

*Associazione musicale
Amici dell'Organo*

WWW.AMICIDELLORGANOCOMOBRECCIA.IT

LAUDATE
DOMINUM



50
E LODE

CINQUANT'ANNI
DI MUSICA SACRA
CON L'ORGANO
BALBIANI VEGEZZI
BOSSI DI BRECCIA
1969 - 2019

PARROCCHIA DI BRECCIA - COMO



IL VESCOVO DI COMO ELEVARE GLI ANIMI A DIO E ALLE COSE CELESTI



Il Vescovo di Como



Carissimo don Rossano,
Carissimi parrocchiani di Breccia,
Carissimi aderenti all'*Associazione Musicale Amici dell'Organo*,

con gioia mi rendo presente nella felice occasione della ricorrenza dei cinquant'anni dall'inaugurazione dell'organo presso la Vostra Chiesa Parrocchiale di San Cassiano.

Si tratta di un evento che ci invita a fare riconoscente memoria di coloro che in passato hanno contribuito, per fede, alla realizzazione e alla conservazione di quest'opera, certi che la musica, accompagnata al canto, esprime in maniera completa e unica la lode a Dio, nutre la preghiera e favorisce una partecipazione più intensa alla Celebrazione Eucaristica.

Proprio così si espressero i Padri Conciliari nella Costituzione sulla Sacra Liturgia *Sacrosantum Concilium*: *"Nella Chiesa latina si abbia in grande onore l'organo a canne, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere un notevole splendore alle cerimonie della Chiesa, e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti"* (SC 120).

Inoltre questa iniziativa può rivelarsi un'occasione preziosa per chi ancora oggi, assetato di felicità e di amore, cerca con cuore sincero il Signore e trova nella musica sacra una via privilegiata capace di suscitare e dare risposte alle grandi domande che accompagnano l'esistenza di ciascuno.

Possano davvero questi festeggiamenti aiutare la vostra Comunità e tutti coloro che vi prenderanno parte a fare esperienza della vicinanza di Dio, così da poter essere, nella vita di tutti i giorni, testimoni e annunciatori della Sua Misericordia.

Vi benedico di cuore

+ Oscar Cantoni
Vescovo di Como

Como, 2 ottobre 2019.

IL PARROCO

MUSICA PER DIO, MUSICA DA DIO, MUSICA PER LA VITA!



Nello scorso settembre 2019, papa Francesco, ricevendo l'Associazione Italiana Santa Cecilia, ha ricordato che “fare musica nella Chiesa è un dono di Dio ma anche un modo per aiutare a far capire il messaggio cristiano a chi è lontano”.

Fare e unire Liturgia e Musica diventa capacità di farsi “voce qualificata di spiritualità, di comunione, di tradizione e di cultura liturgica”.

Un piccolo pensiero mi nasce facendo memoria della mia piccola e semplice esperienza personale legata al canto e alla musica sacra nella mia parrocchia d'origine, dove ho partecipato per qualche anno al coretto dei ragazzi e giovani e dove ho imparato e mi sono appassionato un po' al canto e alla musica nella liturgia. Dono ed esperienza continuata e approfondita nel corso degli anni, in seminario come negli anni di ministero. L'esempio e la passione dei preti che vedevo all'ora all'opera (nel canto, nella musica, nell'animazione liturgica) mi ha sempre interrogato, scaldato il cuore e probabilmente - dico oggi - anche seminato germi di vocazione e vita nuova. *È lì che ho capito, sperimentato e compreso che cantare, suonare, comporre, dirigere, fare musica nella Chiesa sono tra le cose più belle a gloria di Dio. È un privilegio, un dono di Dio, esprimere l'arte musicale e aiutare la partecipazione ai divini misteri. Mettersi a servizio con il canto e la musica, per gli altri, per un'assemblea. Non da protagonisti, ma a servizio, imparando a pregare per primi con il canto e la musica che si “faceva”, lasciandosi provocare e coinvolgere. Credo che sia proprio vero che “una bella e buona musica è strumento privilegiato per l'avvicinamento al trascendente”. Permette a tutti di lasciarsi immergere e catturare nel mistero e, ogni volta, di lasciarsi “toccare” da una parola, nota, sensazione, intuizione, illuminazione, che porta a Dio, alla propria storia e vita, a chi si ha attorno, al mondo. Verso sempre altro, di nuovo e bello, che supera, trascende.*

Sono convinto che la musica, quella bella e vera, che si capisce e ti raggiunge, è *capace di* creare ponti, di avvicinare le persone, anche le più lontane; non conosce barriere di nazionalità, di etnia, di colore della pelle, ma coinvolge tutti in un linguaggio superiore, e riesce sempre a mettere in sintonia persone e gruppi di provenienze anche molto differenti.

Mi auguro che il servizio che per 50 anni il nostro organo di Breccia ha svolto possa ripetersi e continuare ancora, coinvolgendo, educando, animando assemblee convocate per celebrare, per pregare, per contemplare, per ascoltare e incontrare il Signore della vita, attraverso il linguaggio bello e coinvolgente della musica.

Come nuovo parroco della parrocchia di San Cassiano in Breccia, non posso che dire grazie a tutti coloro che nel tempo e nella storia di questa comunità hanno servito nel canto e nella musica: penso soprattutto a

chi ha voluto e incoraggiato il canto e la musica sacra, a chi l'ha sostenuta, guidata, formata, educata. Penso in modo particolare agli organisti di talento e qualità di spicco, a chi ha suonato per anni accompagnando l'assemblea e la corale, a chi lo fa ora donando tempo e passione; penso ai maestri e direttori del coro che si sono susseguiti negli anni e hanno dato - ognuno con il proprio carisma - un tocco di grazia e di bellezza; penso a tutti quelli che ieri e oggi mettono la loro voce a servizio di tutta la comunità; penso infine ai miei predecessori che negli anni hanno accompagnato e guidato, servito e fatto crescere questa comunità, anche valorizzando la musica e il canto nella liturgia.

La festa per questi 50anni speciali, nei quali l'organo ha sempre suonato ogni domenica, da diversi anni in ogni funerale, in occasioni speciali e particolari, nei matrimoni, momenti di preghiera, fino a serate di concerto di particolare qualità che l'associazione "amici dell'organo" organizza e propone con passione e qualità.

Buon cinquantesimo carissimo organo a canne di Breccia. La tua musica possa raggiungere il cuore e la vita di ogni uomo che cerca il Signore e un'esperienza di bellezza e pace vera. Auguri!

don Rossano Quercini
parroco di Breccia

DON ERNESTO UNA STORIA VISSUTA NELLA GIOIA



Cinquant'anni fa, e sembra ieri, anche se la memoria tenta di cancellare (involontariamente) la viva gioia di un dono fatto alla parrocchia in memoria del "vecchio" prevosto e dei propri genitori.

Quando Luigi, il prof. Luigi Grisoni, venne a parlarmene penso sapesse di un mio nascosto desiderio, ma che era impossibile realizzare per tante ragioni. Mi disse che avrebbe desiderato, (anche lui), donare un organo nuovo alla chiesa di Breccia.

Pur rendendomi conto dell'impegno che si assumeva, fu subito un SÌ pieno al suo desiderio. Me lo vedevo già davanti agli occhi il nuovo strumento; ne pregustavo il suono possente e melodioso. Avrebbe colmato di cielo la casa del Signore.

E fu un correre a vedere gli organi nelle altre chiese, a pensare alla ditta che avremmo scelto, e come collocarlo in chiesa.

Si correva, allora, per ogni cosa. Immaginatevi quanta solerzia venne messa in atto per realizzare il tutto.

Dovemmo costruire la "balconata" dopo aver rimosso il vecchio organo, conservando alcuni "registri" da collocare nel nuovo strumento. Una struttura poderosa in cemento armato le cui colonne portanti sono state "nascoste" da una protezione in legno pregiato realizzato dal Serafino "il Falegname" che amava la parrocchia e il canto. Era un valido tenore nella cantoria di allora.

Poi si va a Milano dai "Balbiani" e siamo andati a vedere e ad ascoltare organi appena costruiti dalla famosa ditta.

Si concorda il tutto dopo aver studiato accuratamente la "facciata" dello strumento scelta tra tre progetti messi nero su bianco. Poi l'organo arrivò. Le canne furono adagiate sui banchi della chiesa. Franco, il prezioso sagrestano, uomo di fede dalla dedizione totale al suo impegno e nella fede in Dio, ebbe il compito di custodire il tutto. Penso non dormisse nemmeno di notte. Il tutto viene poi collocato lassù, dove oggi vive da più di cinquanta anni.

Ci fu bisogno anche del mezzo necessario per portare sul posto la "console". Erano tre i fratelli Balbiani che reggevano la ditta: Mario, Cesare e Nàtale, con l'accento sulla à.

Collocate le innumerevoli canne fu necessario accordarle. Compito di Cesare che vedevo con la testa dentro lo strumento ad ascoltare per dare all'organo quella voce impareggiabile che ha, e che è maturata nel corso degli anni per il grande uso che se ne faceva.

Poi venne la storia di ogni giorno. Ma Luigi se ne è andato. Il Paradiso non voleva attendere, sapevano lassù che desiderava "mettere" le mani su strumenti di infinito. Appena arrivato l'organo voleva provarlo. Ma quel giorno ne avevo approfittato io. Me lo dissero dopo: Luigi venne in chiesa, ascoltò quanto stavo eseguendo, e tornò a casa senza "disturbare"

C'è anche una storia di organisti. Come non ricordarli? Alcuni sono a servizio del canto e del suono ancora oggi.

Mi sia consentito fare memoria di Giuseppe, Giuseppe Andreoletti, scomparso ancora giovane per un male incurabile. Era salito sui gradini

che portano all'organo fino all'ultimo, anche quando non aveva più "fiato". Un grande dispiacere per la sua famiglia e per noi! Il più piccolo dei suoi due bambini l'avevo visto abbracciare il papà per l'ultima volta. Ma il male non ha perdonato, e l'abbiamo accompagnato nell'ultima messa di suffragio con il ricordo della "Tripla" che studiava con passione: la trinità Dio Padre, Figlio e Spirito Santo che lo stava attendendo, anche con l'aiuto grande di Bach.

E come non ricordare i trent'anni delle ELEVAZIONI SPIRITUALI che occupavano tutte le domeniche di maggio, i ripetuti incontri con la corale di Mons. Colino, la Cappella Sistina, un lusso in grande per tutti noi, i bambini dell'Antoniano e... ma non si finirebbe più. Il sacrificio e la fantasia intelligente di Luigi ci ha accompagnato sempre.

Ho iniziato con lui e concludo con lui. L'organo stupendo a tre tastiere, i due corpi collocati come sapete tutti, la grandiosità del suono che era il respiro in musica delle celebrazioni liturgiche e di tutto il resto.

Non ci rimane che dire un grande grazie al Signore e a chi ha provveduto a fare splendide le celebrazioni che univano la comunità dei credenti e non solo alla domenica.

Con un AUGURIO!

A Daniele, fratello di Luigi, perché continuando un severo impegno come fa, tenga vivo il ricordo di tanto tempo fa: "a.m.D.G."

Che questa memoria sia capace anche di sollecitare la naturale, ovvia continuazione e, se fosse necessario, un colpo d'ala, per eventuali riprese che siano di lode a Dio nel suono e nel canto. Nella certa speranza che il Parroco saprà amare questo impareggiabile dono che non strilla, ma che sa veramente cantare a lode di Dio e a sostegno delle voci e dei cuori che sapranno e vorranno ascoltare.

Con tanti auguri, e ancora con tanta viva riconoscenza.

Don Ernesto Guglielmetti

VINCENZO DE GREGORIO L'ORGANO: UN INTRUSO PERVICACE E TESTARDO



È proprio un intruso, questo strumento che ha tutti gli elementi per essere, per sua natura e costituzione, estraneo ai luoghi del culto cristiano. È innanzitutto uno strumento musicale che non necessariamente serve ad accompagnare il canto. Può avere una funzione autonoma, indipendentemente dalla celebrazione liturgica. Chi mai ha sentito, in una cattedrale come in una piccola chiesa, un flauto che suona o un pianoforte che arpeggia, senza una celebrazione concomitante e senza avvertire, perciò, qualcosa di strano e di bizzarro? Anche quando accompagna il canto liturgico, introducendone le esecuzioni, l'Organo preludia, postludia ed interludia con una autonomia che, comunque lo rende protagonista. E ben sappiamo come la liturgia della Chiesa occidentale, pur accogliendo l'arte in tutte le sue espressioni, figurative, plastiche, architettoniche, non ha mai permesso che si spostasse l'asse dell'attenzione dai due poli fondanti l'essenza stessa dell'edificio di culto: l'altare e il pulpito. Eppure: gettando lo sguardo, anche distratto, all'interno di una chiesa, insieme con quei due poli appena citati, lo sguardo non può non posarsi su quelle file di canne argentee che richiamano, immediatamente, la presenza di uno strumento musicale.

Ne aveva bisogno, la Chiesa, per celebrare il suo Signore? Proprio no. Tanto è vero che per quasi mille anni ne ha fatto a meno. Forse perché doveva essere ancora inventato, l'organo? Ma no. L'avevano già strutturato ad Alessandria d'Egitto, un paio di secoli prima di Cristo. Quel ritardo dell'organo nelle chiese cristiane era eloquente segno di diffidenza: lo strumento, capace di suoni potenti ed assordanti, era stato utilizzato nei circhi e negli anfiteatri per i pubblici spettacoli, tanto cari alla plebe affamata di divertimento; spettacoli di gladiatori e fiere, di finte battaglie navali e veri duelli sanguinari; e, forse, qualche martire cristiano aveva versato il suo sangue per la fede, mentre l'organo suonava in sottofondo. E, poi, il culto cristiano non aveva bisogno di strumenti musicali: è la voce umana che canta, l'unica melodia degna del Signore Gesù.

Probabilmente, intanto, in Occidente ci si era pure dimenticati di come si costruiva un organo. I popoli dall'Est avevano azzerato tante competenze artigianali del vecchio impero romano occidentale. Quando, per puro caso, da Costantinopoli, l'imperatore d'Oriente, Costantino Copronimo ne regala uno a Pipino il Breve, nel 757, è proprio estraneo, lo strumento. Collocato in una chiesa a Compiègne, in Francia, è davvero un intruso fastidioso. L'intruso vive, però, un colpo di fortuna. Capita al momento giusto, quando la vena originaria del Canto Gregoriano si sta esaurendo e si cercano altre tecniche musicali per rivestire i testi della Liturgia. Lo strumento è ottimo per eseguire suoni continui, come quelli della voce umana, in aggiunta, potendo eseguire più voci insieme.

Con la polifonia vocale nasce, così, anche quella strumentale. L'intruso, pagano, complicato ed estraneo, si radica e si stabilisce, ormai, prepotentemente. Le condizioni favorevoli per tale invadenza sono da ricercarsi nel genio latino che la Chiesa Romana occidentale ha fatto suo in tutte le espressioni: dall'organizzazione territoriale province/

diocesi a quelle architettoniche basilica/galleria /chiesa, alla organizzazione del culto assemblea/ecclesia/Chiesa. E' il genio latino che include i popoli e le loro culture e li assimila in un unico grande organismo, l'Impero/Chiesa, che fa sue, in egual modo e con potente forza, tutte le tecniche artistiche: dall'architettura, alla pittura, alla scultura e agli strumenti musicali, facendole diventare il mezzo privilegiato per rappresentare e raccontare il Mistero/sacramento del Dio fatto uomo. Quello strumento, ripugnante ed estraneo, si intrecciò con la nostra storia di cultura e di arte. E non se ne è mai più estraniato.

Anche il magnifico organo di Breccia è testimone di questa strana e (perché no?) divertente avventura, dovuta tutta all'intelligenza latina che la Chiesa Cattolica ha assimilato, realizzando un preciso progetto: nulla della ricerca e della creatività umana sia avvertito come intruso ed estraneo al culto che, elaborando la più complessa e ricca espressione culturale della storia nella sua Liturgia, esprime la totalità dello spirito umano che si rivolge a Dio.

Vincenzo De Gregorio
Presidente del Pontificio Istituto di Musica Sacra

ARTURO SACCHETTI

'OR SON TANTI ... MA INVERO
POCHI PER "AD MAJOREM
DEI GLORIAM ORGANA NOSTRA"

Desto commozione, a distanza di un cinquantennio, rivivere l'affascinante figura del Maestro Fernando Germani, che proprio in quel 4 novembre 1969, a distanza di un mese di agosto, in quel suo magico rapporto personale presso l'Accademia musicale Chigiana di Siena, tenne a battesimo il prezioso organo della chiesa parrocchiale di Breccia (Como), impreziosito dalla bottega organaria dei fratelli Natale, Cesare e Alessandro Balbiani Vegezzi-Bossi.

Forse il Maestro, immerso nel verde breccese, pervenuto ai suoi giovanili ricordi allorquando, ancor timido e in soggezione, si imbeveva del verbo del 'mago degli organi', quel Marco Enrico Bossi, che, disorientato dall'austero clima didattico del Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, intriso delle nostalgie atmosfere comasche, nutriva ammirazione per il discepolo, che 'amava l'organo'. Si nutrì, di certo, anche dell'umile borgo religioso, che respirava l'atmosfera della famiglia Bossi, l'avo Pietro (fra il '700 e l'800), i figli Paolo (1803) e Pietro (1834), e i nipoti Adolfo (1859), Marco Enrico, (1861), e Adolfo (1876). Era nato a Roma il 5 aprile 1906, aveva studiato pianoforte con Francesco Bajardi, composizione con Ottorino Respighi e organo con Raffaele Manari. Iniziata una brillante carriera di concertista, dopo il termine della seconda guerra mondiale, fu il primo organista italiano a eseguire l'opera integrale di Johann Sebastian Bach, seguita da quelle monumentali di Cèsar Franck e Max Reger. I cicli per organo furono eseguiti in tutto il mondo scoprendo dimensioni che, al tempo, erano pressoché sconosciuti in Italia. La costellazione delle sue attività assunse al rimarchevole universale: Professore d'organo all'Accademia di Santa Cecilia (1934-1976), Organista titolare presso la basilica di San Pietro in Vaticano (1948-1959), docente ai corsi di perfezionamento organistici dell'Accademia musicale Chigiana di Siena (1939-1972), direttore del Dipartimento di organo presso il Curtis Institute de Filadelfia (1931-1933), membro dell'Organ Music Society di St. Alban (1936). Fu l'organista italiano più blasonato, emulo dei suoi illustri predecessori, quali i citati Marco Enrico Bossi, Raffaele Manari e Ulisse Matthey. La sua discografia, nonché la produzione musicale incisa, fu immensa, affrancata dalla dedizione didattica, che gli consentì, per una lunga vita, di divenire l'illuminato riferimento dell'interpretazione organistica. Ma i tratti salienti della sua personalità caratterizzarono, in particolar modo, la letteratura virtuosistica per organo, dalle epoche rinascimentali, barocche, romantiche, post romantiche e contemporanee. Ma erano soprattutto i punti di riferimento, che divenivano temibili baluardi per gli organisti, al punto di ritrarsene spesso scoraggiati: Lübeck, Bruhns, Bonnet, Reubke, Sowerby, Ducasse, Stehle, Schumann, Liszt, Reger, Manari, Matthey, Bossi e Karg-Elert.

Fu un figlio del suo tempo, sfiorato sin dagli anni '70, in particolar maniera in Europa, del fanatismo della prassi interpretativa contesa tra l'arte organaria filologica e la musicologia aridamente dottrinale. Non mancarono le frizioni e le divergenze, ben comprese dal nostro, il quale, all'insegna di una proverbiale saggezza, sintetizzò magistralmente il suo pensiero interpretativo: "La musica, come il discorso parlato, ha le sue

frasi, i suoi periodi, periodi di domanda, periodi di risposta, e quando è completo il pensiero musicale, lì c'è una cadenza, una conclusione, ed allora si può cambiare sonorità, mutar tastiera. Ci sono moltissimi organisti che suonano tutto staccato, dal principio alla fine: è come ascoltare un balbuziente, che non ha senso". Uno scotto, peraltro ricco di contraddizioni, fu determinato dall'arte organaria 'modernista', fagocitata dai nuovi profeti della trazione meccanica, e dai capricci del diapason. Quelle scelte organarie lette quali monumenti sonori imbevuti da transitori d'attacco esplosivi, pluritastiere, registri ampollosi, prospetti equestri, e dinamiche esagitate furono interpretate quali limiti e impotenze timbriche. Ne scaturì, con la perversa complicità delle botteghe organarie, e degli organisti una inevitabile decadenza, decadenza peraltro oggettivamente piaga del nostro tempo.

Ma Fernando Germani, uno dei suoi fiori all'occhiello, fu senza tema di smentita, naturalmente accanto ad altri suoi figli prediletti dell'organo, un protagonista del monumento settecentesco di San Cassiano. E quella dedizione la esternò, quasi un atto di ossequio 'fuori dal tempo' a colui che, dal cortiletto e dalla casetta sita a pochi metri dal sagrato, lo riguardava con ammirazione e con grandezza. E in questa idilliaca contemplazione non poteva mancare l'ineffabile presenza di Elenuccia, la prediletta nipotina, che innumerevoli volte, sulle ginocchia del nonno, aveva goduto delle essenze spirituali dei fiori organistici, degli acquerelli pianistici e dei monumentali affreschi sinfonici e polifonici.

Un tratteggio è d'uopo, dedotto da un testimone della magia di Breccia, che opportunamente fissò nel tempo il magico momento: "... lo splendido magistero la Passacaglia di Johann Sebastian Bach, così magnanima, ampia e spirituale le certezze fideistiche di Cèsar Franck e Max Reger l'elevatissima espressione e interpretazione del Colloquio con le rondini dai Momenti francescani di Marco Enrico Bossi ...".

Anche il Maestro, ricco della sua grandezza, volle esternare ai fratelli Balbiani Vegezzi-Bossi, Nàtale, Cesare e Alessandro, l'apprezzamento per la mirabile opera compiuta, accomunando il plauso al Rev. Ernesto Guglielminetti, convinto assertore della pregevolezza del manufatto. Non per vanagloria desidero testimoniare l'affetto e l'ammirazione che ho avuto per il Maestro, del quale, immeritatamente, sono stato un indegno epigono. Da lui ho appreso il rispetto, la coerenza e la dedizione per l'arte musicale. Sono stato anche testimone di opinioni, che possono essere state male intese. Ad esempio non amava gli organi antichi, poiché estranei alla sua formazione, alla sua esperienza e alla sua caratura di virtuoso romantico-moderno, ma li ammirava e li rispettava. Ricordo una sua affermazione provocatoria: «Io quei ferri vecchi non li voglio nemmeno vedere in fotografia!». Anche il rigore e la durezza dei suoi giudizi: 'Pane al pane' ripeteva, e con pseudo organisti era spietato: «Suonano le 'Zipolate', poveretti!». Acquisita la nomina a primo organista in San Pietro a Roma la fece sua poche volte, eppoi si arrese; non condivideva la musica del suo tempo nei luoghi sacri (si immagini 'Pre Concilio Vaticano II!'), il limitato ruolo dell'organo, la sopportazione della gerarchia ecclesiastica, quasi infastidita dalla presenza dello strumento giudicato frivolamente e distraente le celebrazioni. Per non giudicare del rigore didattico, distratto da troppi allievi, non sempre all'altezza e incapaci di godere della sua arte, che seppe con umiltà seminare e auspicare, fiducioso in un avvenire luminoso per l'arte organistica italiana. In questo giorno di gloria per il Maestro Fernando Germani, nella ricorrenza del cinquantennio del battesimo organario breccese, per tutti coloro che hanno gioito della sua realtà musicale, sia dolce il suo cammino verso quella felicità nella quale egli ha creduto, e ha desiderato osannare, certo dei cori organistici angelici che lo hanno accompagnato, e lo accompagneranno nella letizia eterna del creato.

Arturo Sacchetti

PABLO COLINO

ELEVATI PER LA DOLCEZZA DEL SUO SUONO



PABLO COLINO

"..... il vostro pubblico che sa apprezzare il vostro autentico apostolato della Musica che innalza i cuori a Dio."

Vaticano 12.X.19

*A modo di
lettera al*



MONS. PABLO COLINO
CANONICUS AC PRÆFECTUS MUSICÆ
BASILICÆ SANCTI PETRI IN VATICANO

*Alla "Associazione
Amici dell'organo
Breccia, Como*

Carissimo Daniele Grisori,

Quanto piacere mi ha fatto il tuo invito ad unirmi a voi per celebrare il 50° anniversario del "battesimo" del grande organo di S. Cassiano di Breccia, e quanto meravigliosi ricordi sono venuti alla mia mente.

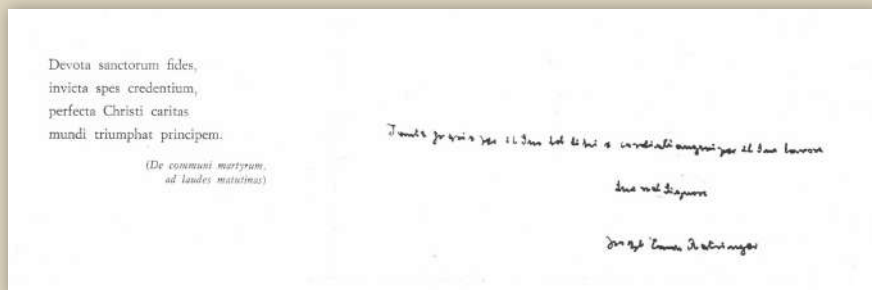
Posso dirti sinceramente che anch'io ho potuto partecipare, ammirare e sentirmi elevato per la magnificenza e la dolcezza del suo suono pieno di divina spiritualità.

Viene alla mente la figura di tuo fratello Luigi il quale oltre al dono della sua fraterna amicizia mi regalò tanta musica e mi animò e incoraggiò sempre a vivere di musica portandomi a Breccia una decina di volte con il mio coro della Basilica di S. Pietro del Vaticano e della Accademia Filarmonica Romana. Naturalmente sempre con la tua organizzazione puntuale ed efficacissima.

Non posso dimenticare l'inclito Don Ernesto, sempre attento e devoto ed anche i solleciti critici Cima, Terraneo, Lamon e l'amico Paglialunga, e il vostro pubblico che sa apprezzare il vostro autentico apostolato della Musica che innalza i cuori a Dio.

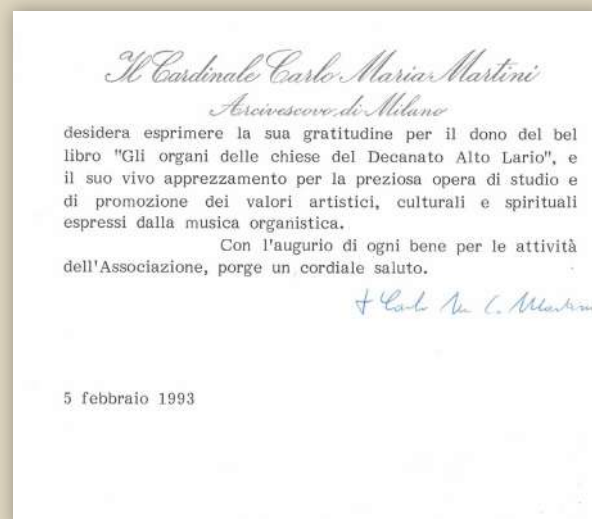
Congratulazioni vivissime!

Pablo Colino



PAPA BENEDETTO XVI

1989 – Il Card. Joseph Ratzinger riceve la nostra pubblicazione “Ma che musica! La musica sacra dopo il Concilio”. Contraccambia all’autore Padre Papinutti un cordiale biglietto con “Infinite grazie per il Suo libro e cordiali auguri per il Suo lavoro”.



CARD. CARLO MARIA MARTINI

1993 – Vede la luce la pubblicazione di Ennio Cominetti “Gli organi delle chiese del Decanato Alto Lario” Un sintetico censimento degli strumenti delle chiese che per lo più appartengono alla diocesi milanese. Una rappresentanza degli Amici dell’organo (nella foto Daniele Grisoni, Anselmo Bellet e Franco Pozzi) assieme all’autore consegnano una copia dell’opera al cardinale Arcivescovo Carlo Maria Martini.

TESTIMONI AUTOREVOLI

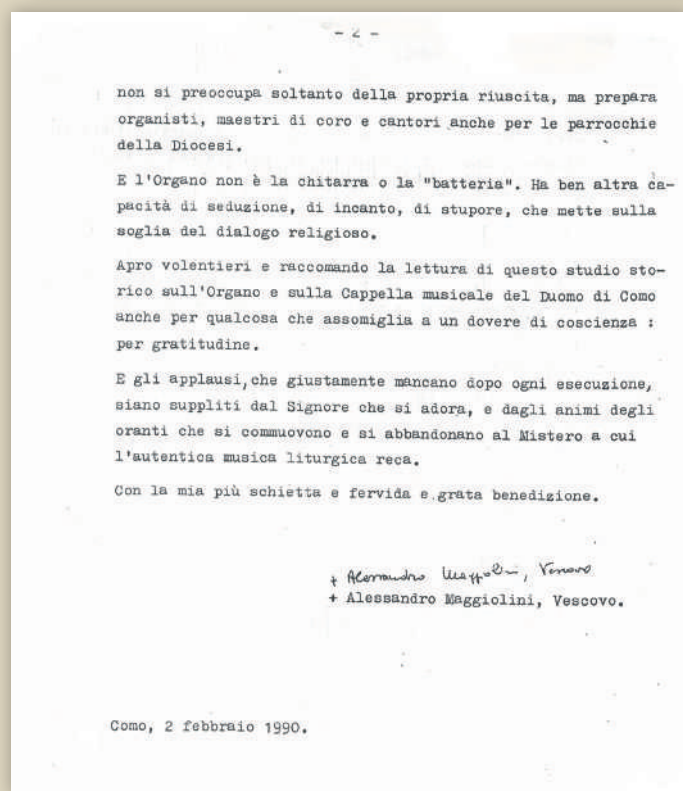
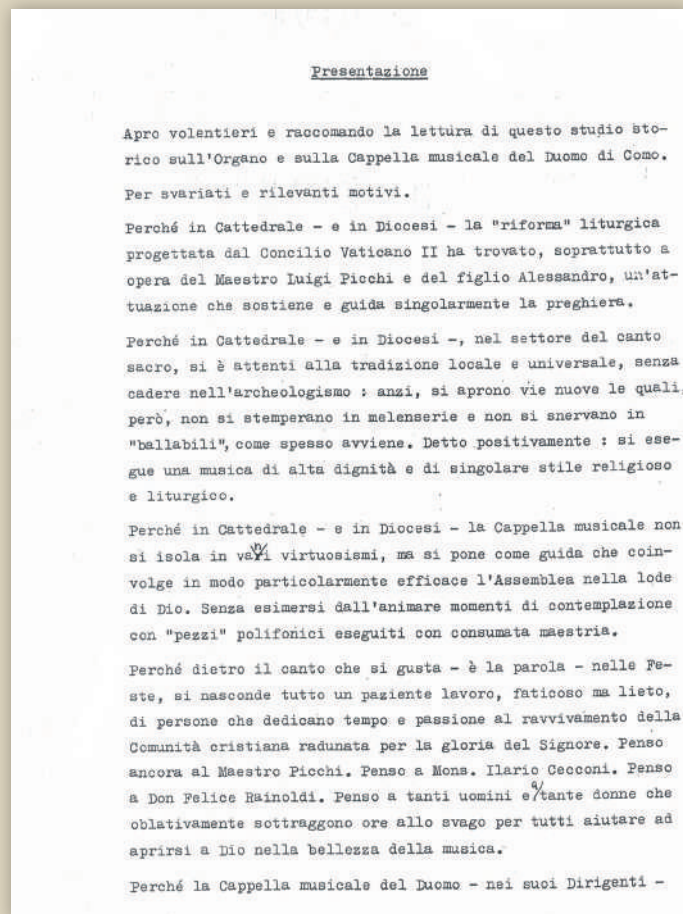


MONS. DIEGO COLETTI

Mons. Diego Coletti ricorda la venuta della Cappella Sistina a Breccia nel 1987 e augura una "ricca attività musicale per far conoscere amare soprattutto ai nostri giovani la buona musica".

MONS. ALESSANDRO MAGGIOLINI

Monsignor Maggiolini presenta la nostra pubblicazione sull'organo e la cappella musicale del Duomo di Como curata da Alessandro Picchi. Il documento è ricco di contenuti di grande rilevanza e attualità. " Perché in Diocesi -, nel settore del canto sacro, si è attenti alla tradizione locale e universale, senza cadere nell'archeologismo; anzi, si aprono vie nuove le quali, però, non si stemperano in melenserie e non si snervano in "ballabili", come spesso avviene. Detto positivamente : si esegue una musica di alta dignità e di singolare stile religioso e liturgico."



Carissimo Don Ernesto,
è quasi con confusione che Ti scrivo queste poche righe che vogliono essere un riconoscimento per il Tuo impegno pastorale a Breccia; impegno che è anima della Associazione "Amici dell'Organo" e che a sua volta fa di questa una forza animatrice dell'attività pastorale stessa. Non è che non sapessi di questo Tuo impegno, anche perchè in talune occasioni se n'era parlato, ma non ero mai riuscito a rendermi precisamente conto della mole di lavoro svolto in questo settore che è, certo, un settore culturale, ma che vuole essere cultura che eleva spiritualmente e socialmente. Leggendo programmi realizzati e programmi da realizzare, anche un non competente come me, non può non individuare una precisa connotazione religiosa e una voluta ricerca di spiritualità. Davvero le nostre Chiese pur con tutti i limiti della loro storizzazione, contengono tesori preziosi, quasi sempre sconosciuti al di là della ristretta cerchia degli "addetti".

Le nostre Chiese sono spesso come montagne fatte di roccia dura, difficile ad essere scavata: ma quando si scavano, rivelano giacimenti antichi e ricchi, pressochè inestimabili. Mistero del Signore che la Chiesa ha voluta, misteriosa cooperazione di uomini, ricchi di fede e di amore, cercare questi giacimenti che non possono essere lasciati sepolti, ma debbono essere portati alla luce del sole, ammirati ed utilizzati per tempi buoni per speranze eterne.

Grazie, Don Ernesto, per avermi consentito di scoprire cose bellissime, gente impegnata con passione a far bella e ricca la nostra Chiesa. Vedrò con gioia l'Annuario che preparerai con i Tuoi Amici, non per orgogliosa documentazione di un lavoro compiuto, ma per la consapevolezza di offrire alla Tua Parrocchia, ed anche a tutte le nostre Chiese di Como, una testimonianza di vitalità. Purtroppo il continuo correre di un Vescovo per rispondere il più possibile a tutte le chiamate di servizio, concede raramente l'ora del sollievo

gioioso che danno un organo d'eccezione e il canto preparato con passione.

La musica, ricca di artistiche vibrazioni, che evidenzia in molti casi una profonda religiosità di chi ha musicato un testo, costituisce una forza di meravigliosa elevazione a Dio. Non per nulla, forse ingenuamente, noi pensiamo al Paradiso come ad un coro di Angeli e di Uomini salvati, che contemplando Dio cantano la loro gioia e inneggiano alla Misericordia: "in eterno canterò le Tue misericordie".

Vorrei che le nostre Comunità parrocchiali, riunite specialmente nel giorno del Signore, sostenute da uno strumento prestigioso come l'organo che per la sua complessa unità sembra fatto apposta per dare vigore e armonia alle voci degli uomini, cantando, facessero delle "prove" per il canto perenne del Paradiso. Cantare dice e alimenta la gioia: cantare insieme dice e produce comunione e comunità; ascoltare la musica stupenda è come sintonizzarsi in un canale del Cielo.

Voglia il Signore benedire le Tue fatiche ricche di sentimenti, di fede e di speranza: voglia il Signore benedire tutti quelli che condividono il Tuo ideale e Ti sono di aiuto prezioso.

Voglia il Signore fare di ogni manifestazione futura del vostro Sodalizio una espressione di fede e un invito a salire.

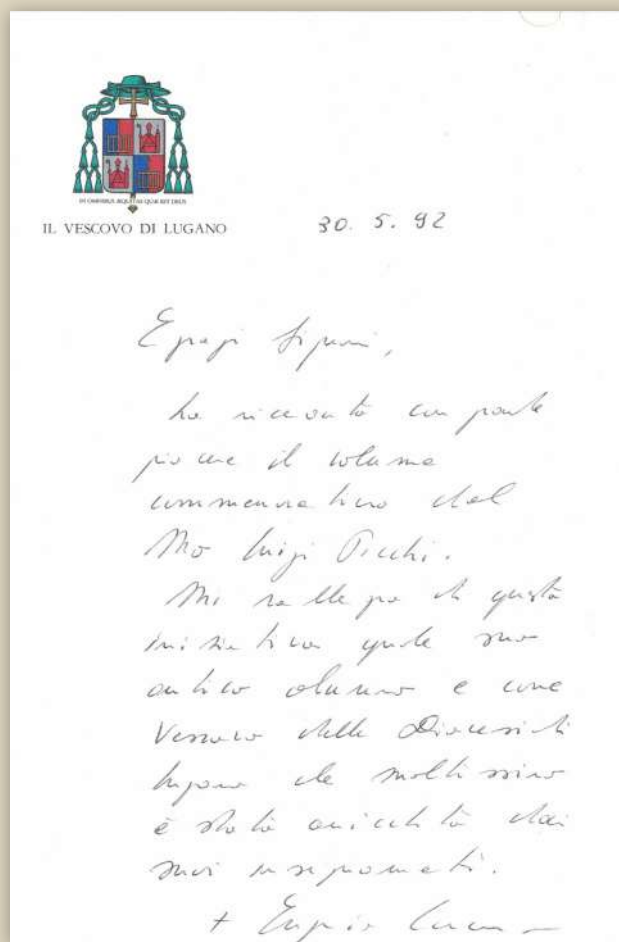
La musica di ...Breccia, giunga lontano destando risonanze e consonanze, e favorendo così, a suo modo, la nascita di una testimonianza ecclesiale.

Con profonda stima, benedico.

✠ **Teresio Ferraroni**

(Vescovo di Como)

Como, 13 marzo 1986



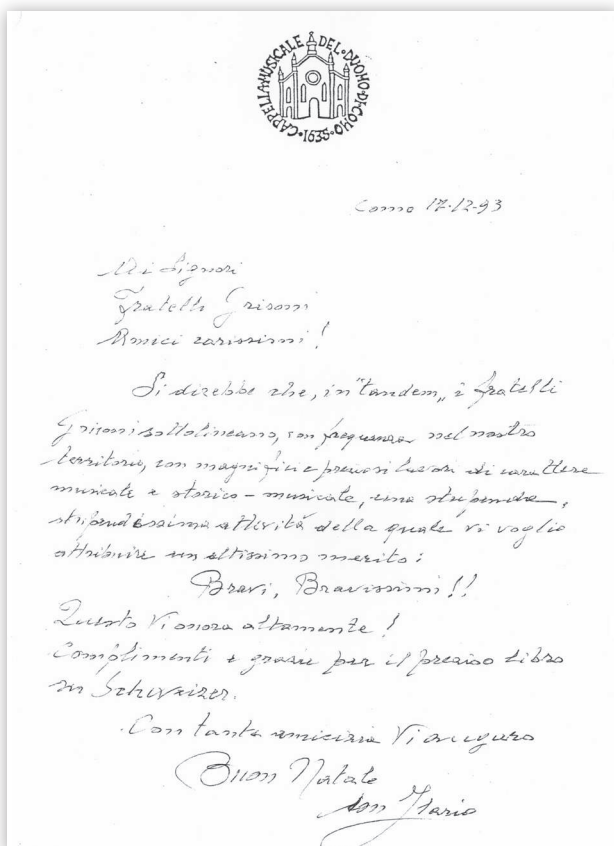
IL VESCOVO DI LUGANO

Anche il Vescovo di Lugano esprime apprezzamento per le nostre pubblicazioni in particolare per quella dedicata al M° Luigi Picchi ricordando che " ...la Diocesi di Lugano moltissimo è stata arricchita dai suoi insegnamenti".

MONS TERESIO FERRARONI

In occasione della presentazione dell'annuario della attività degli Amici dell'organo dell'anno 1986 il Vescovo Mons. Ferraroni ha inviato a don Ernesto un bellissimo documento che riletto a distanza di anni provoca grandi sentimenti di affetto e commozione.

CI HANNO SCRITTO

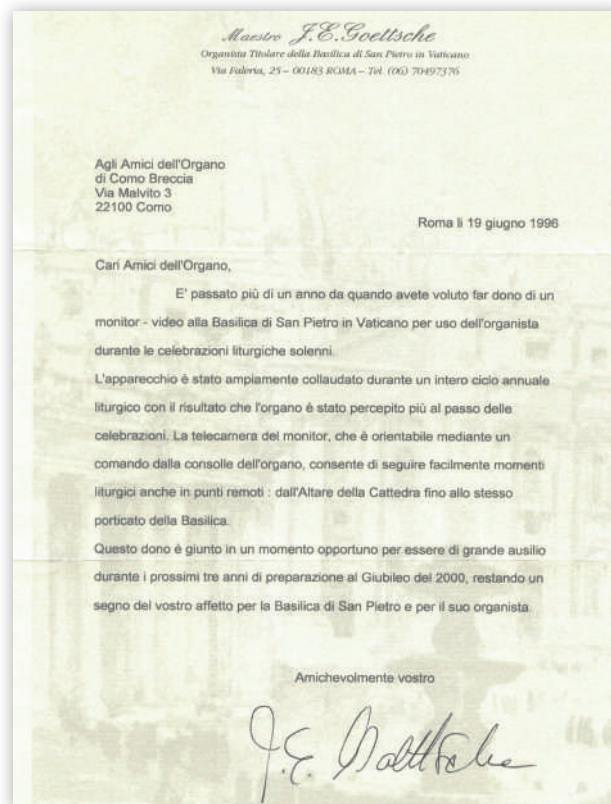


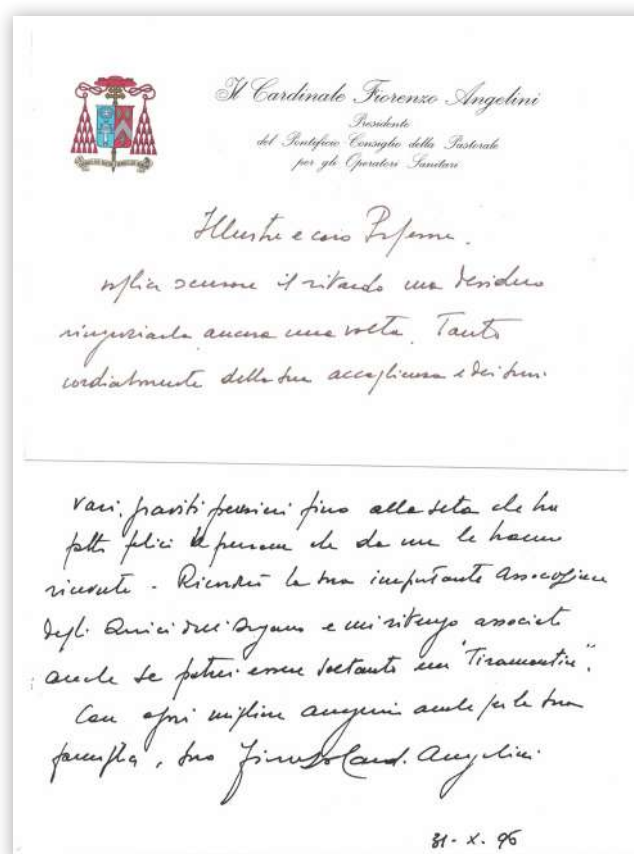
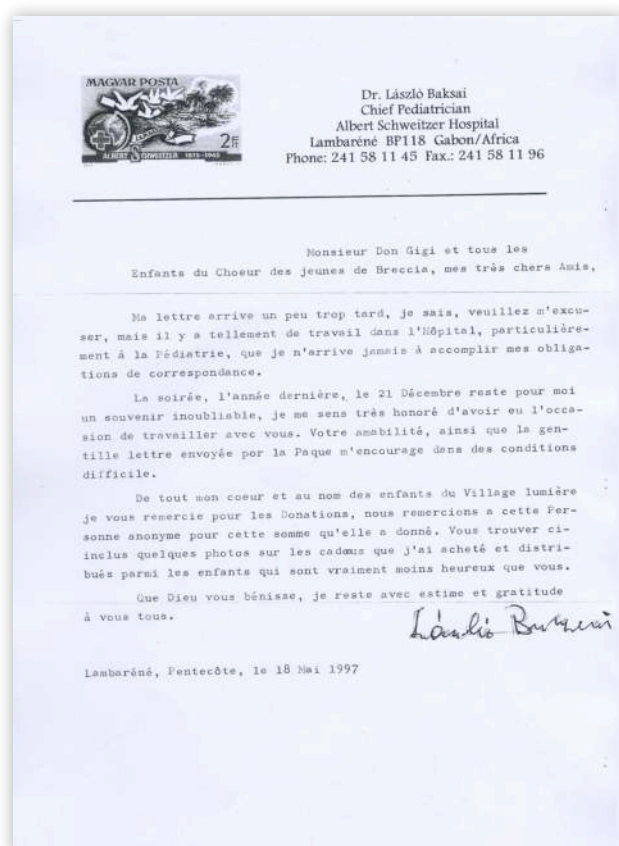
MONS. ILARIO CECCONI

Mons. Ilario Cecconi per lunghi anni Maestro di Cappella della Cattedrale è stato appassionato frequentatore dei nostri appuntamenti musicali ed ha seguito la nostra storia sin dal collaudo dell'organo che ha sottoscritto assieme alla Commissione per la musica sacra guidata dal M. Luigi Picchi.

PIERO MARINI E J.E. GOETTSCHKE

Dalla collocazione della consolle l'organista della Basilica Vaticana di San Pietro non riusciva a seguire lo svolgersi e quindi ad accompagnare agevolmente le celebrazioni pontificie. Con l'installazione di una telecamera motorizzata e di un monitor collocato in un totem accanto alla consolle il problema è stato brillantemente risolto. Il Maestro delle Celebrazioni Liturgiche, mons. Piero Marini ringrazia gli Amici dell'organo per il dono.





LASZLO BAKSAI

Ungherese, pediatra e organista: abbiamo conosciuto il dottor Baksai a Lambaréné, in Gabon, proprio nella missione ospedale fondata da Albert Schweitzer. Ne è nata una affettuosa amicizia. Di passaggio in Europa Baksai ha tenuto un concerto sul nostro grande organo e ha accompagnato i canti preparati per l'occasione dal coro delle ragazze guidati dall'allora vicario don Gigi.

CARDINAL FIORENZO ANGELINI

Il Cardinale Fiorenzo Angelini invia agli Amici dell'organo una cordiale lettera di ringraziamento dopo la cerimonia di consegna del premio Schweitzer 1996, "ritenendosi associato agli Amici dell'organo, anche se potrei essere soltanto un "tiramantici".

CI HANNO SCRITTO

E ALTRI ANCORA

In occasione delle manifestazioni, dei corsi, delle pubblicazioni e dei concerti gli Amici dell'organo hanno ricevuto nel corso degli anni numerose testimonianze di partecipazione e di stima da parte di chi ci piace considerare ...Amici degli Amici dell'organo. (Proponiamo alcune di queste testimonianze, da Mons. Sepe all'epoca alla Segreteria di Stato Vaticana, all'Ambasciatore del Gabon, all'On. Francesco Casati Presidente della Commissione Cultura e Istruzione della Camera, il Card. Noè coadiutore della Basilica di San Pietro)



Vaticano, 11 giugno 1990

Stim.mo Signore,

mi è pervenuta copia dell'ultima pubblicazione di codesta Associazione Musicale Amici dell'Organo, che ha voluto illustrare la vita di Albert Schweitzer.

Le sono gratissimo per la fatica che codesta Associazione compie per far conoscere le testimonianze che grandi musicisti amici dell'organo hanno voluto dare con la loro arte e con la loro vita.

La notizia che Lei aggiunge di voler preparare un altro volume in cui si raccolgono gli articoli del Padre Papi-nutti sulla musica e il canto sacro, mi pare che sia nella stessa linea intrapresa, e che dia la possibilità pertanto di conoscere anche i risvolti di certe musiche che ascoltiamo frequentemente, e delle quali però non si conosce sempre né l'origine né lo sviluppo né la spiritualità che le accompagna.

A Lei il mio ringraziamento, l'augurio di poter continuare quest'opera, la quale a lungo andare avrà una sua posizione specifica nel campo della musica.

Con sentimenti di stima.

+ *Virgilio*
+ Virgilio Noé
Coadiutore della Basilica di S. Pietro
Delegato della F.S.P.

Stim.mo Signore
Sig. DANIELE GRISONI
Associazione Musicale Amici dell'Organo
Via Malvito, 3

22100 C O M O

GIUSEPPE GUZZETTI
AVVOCATO

Como, 25/6/1987

Egr. Sig.
Daniele Grisoni
Associazione Musicale
Amici dell'Organo
Via Malvito, 3
22100 - COMO - BRECCIA

Caro Grisoni,
Ti ringrazio per le foto del concerto della Cappella Sistina e rinnovo i miei complimenti per l'attività dell'Associazione, documentata anche da "L'Annuario 1986".

La Tua Associazione è un fatto culturale di importanza non solo provinciale per le iniziative di grande significato assunte, a conferma che uomini impegnati e generosi possono fare fiorire bellissime attività.

A Te ed agli amici dell'Associazione gli auguri per ulteriori traguardi di successo.

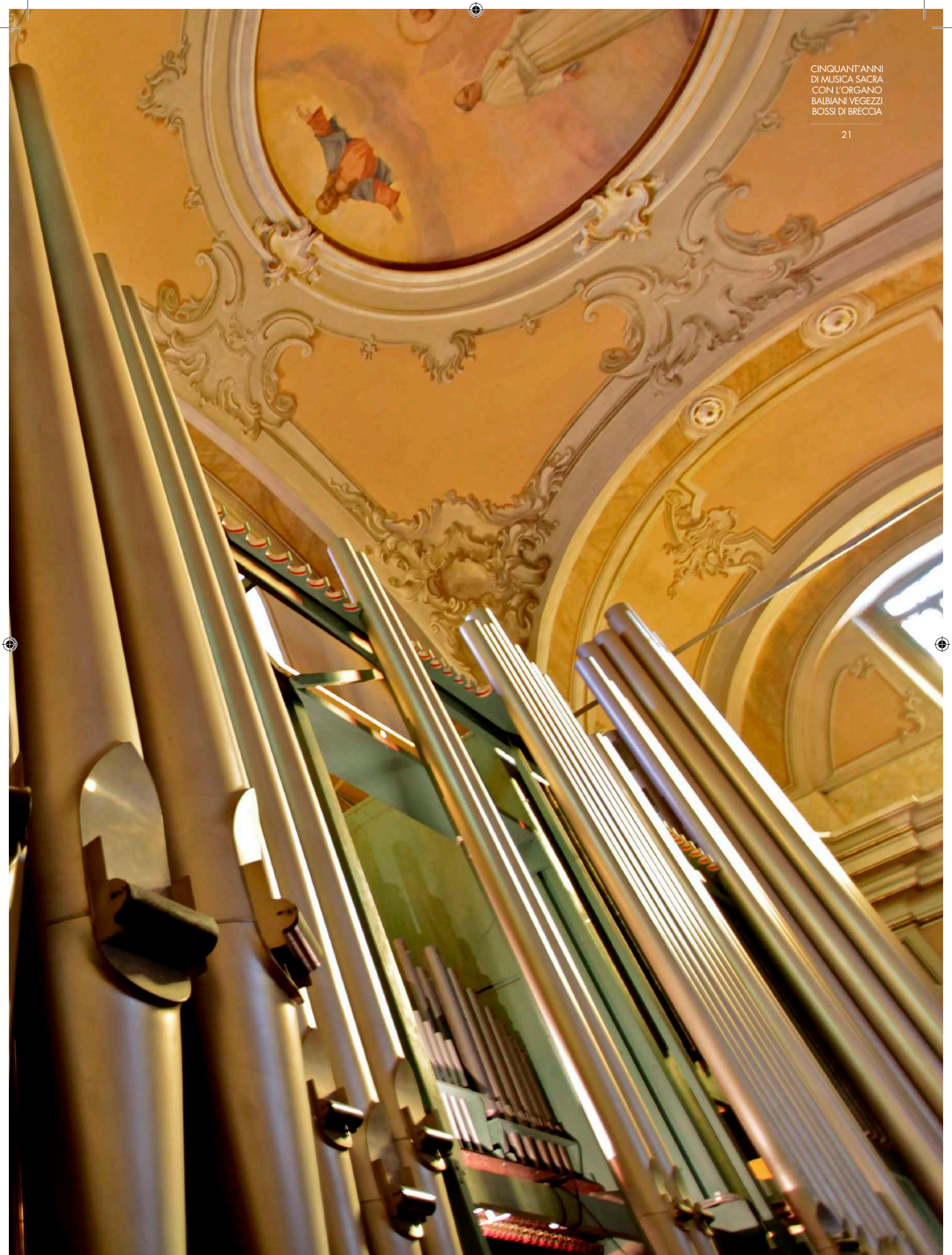
Cordiali saluti.

(Giuseppe Guzzetti)


1969-2019
CINQUANTA
E L O D E
LAUDATE
DOMINUM

20

GALLERIA FOTOGRAFICA





1975. Gli Amici dell'organo ricordano i 50anni dalla morte di Marco Enrico Bossi con un concerto interamente dedicato al Maestro che aveva la propria abitazione proprio a pochi passi dalla chiesa parrocchiale. Particolare entusiasmo da parte del numeroso pubblico ha suscitato il "Concerto 100 per organo, archi, quattro corni e timpani" che ha visto interpreti d'eccezione i solisti dell'orchestra Rai di Torino diretti da Arturo Sacchetti.

1979. Anno internazionale del fanciullo: gli Amici dell'organo per sottolineare la ricorrenza hanno invitato all'apertura dei tradizionali concerti di maggio il famoso Piccolo coro dell'Antoniano diretto da Mariele Ventre: consensi entusiastici.

1983. I monaci benedettini di Sant'Anselmo in Roma a Breccia per una elevazione spirituale per il tempo di Quaresima. Sono stati ricevuti dal Sindaco di Como Antonio Spallino.

1986. Le scolaresche delle scuole della città raggiungono la parrocchiale di Breccia per assistere alle lezioni concerto tenute dal M° Sacchetti.

1987. Storico Concerto del Pontificio Coro della Cappella Sistina diretta da Domenico Bartolucci. Stracolma la parrocchiale: è stato istituito un collegamento audiovideo diretto con il Teatro Cristallo. Domenico Bartolucci è stato nominato Cardinale da Benedetto XVI "per la generosità e dedizione con la quale si è distinto nel servizio alla Chiesa".

1992. Il Consiglio degli Amici dell'organo al completo per la consegna del premio Schweitzer al medico-missionario-musicista Egidio Tocalli

Maggio 1992. Presso la Sala Schweitzer, presentazione del volume di Alessandro Picchi: "Luigi Picchi: la musica come servizio". Nella foto Mons. Ilario Cecconi e l'autore Alessandro Picchi.





Tenuti dal Maestro Sacchetti si sono svolti per più anni corsi di studio e approfondimento sull'opera di M.E. Bossi. Nella foto assieme alla nipote Elena, prediletta di Bossi, a Mons. Ilario Cecconi alcuni dei giovani partecipanti che sono ora tra i più noti organisti del panorama nazionale.

1992 Gli Amici dell'organo in Alsazia, in visita ai luoghi schweitzeriani. Nella foto Kaysersber: nella casa natale di Albert Schweitzer davanti al pianoforte del grande teologo-missionario-organista.

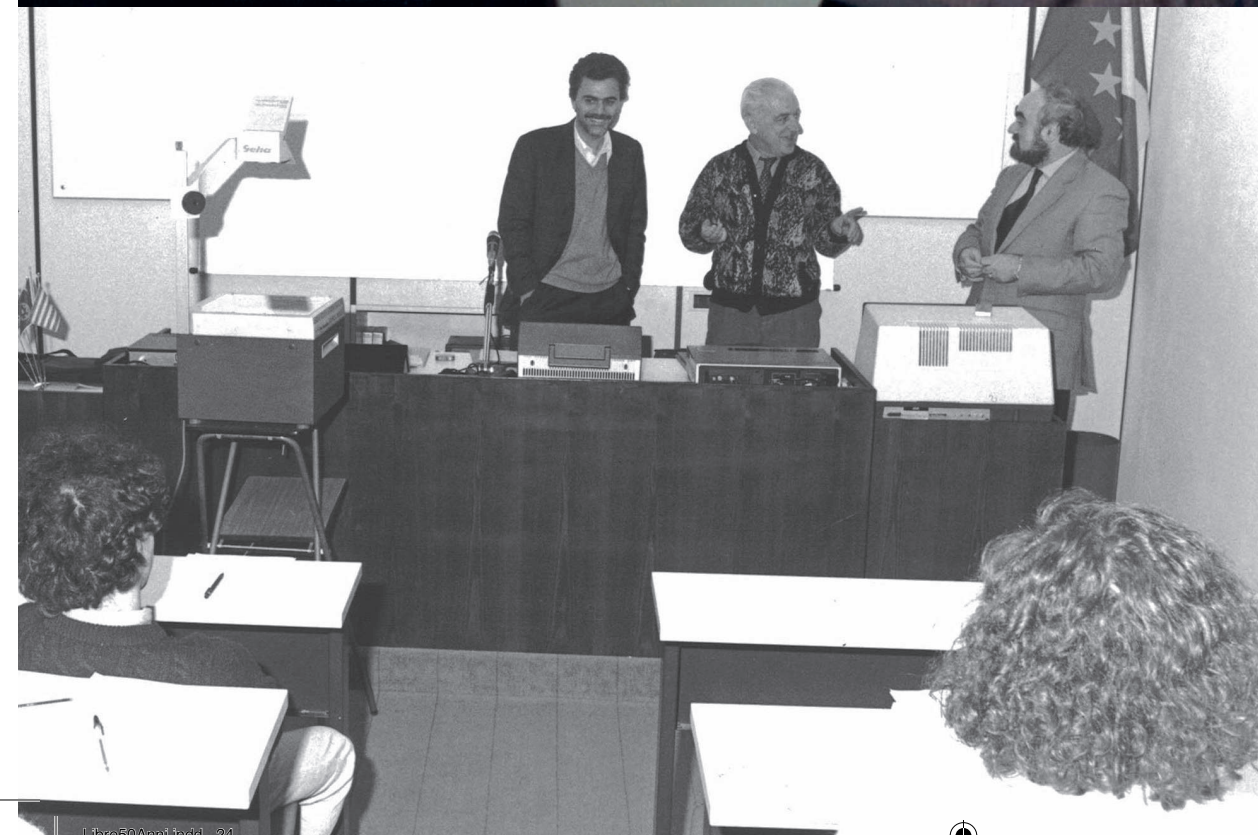
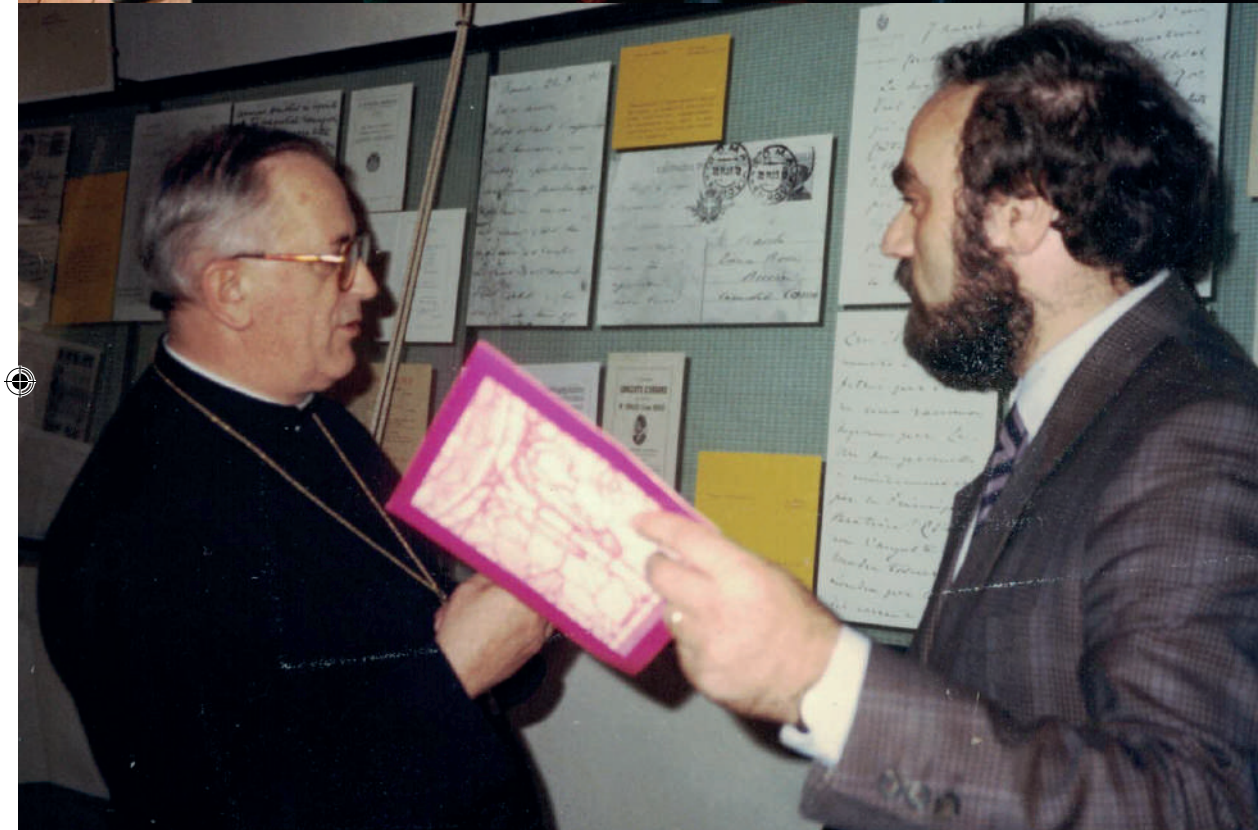
Il Vescovo Mons. Ferrarori visita la mostra fotografica su M.E. Bossi allestita presso il chiostrino di Sant'Eufemia

Premio Schweitzer 1995: il Sindaco Alberto Botta consegna il premio assegnato dagli Amici dell'organo al medico dott. Sancin

In occasione della assegnazione del premio Schweitzer l'organista della Basilica di San Pietro in Vaticano James E. Goettsche ha tenuto un concerto d'organo. Nella foto si intravede un attento registrante: Giuseppe Andreoletti.

1995. Il M° Bruno Dal Bon, all'epoca direttore del Conservatorio cittadino, visita il corso di Musica Corale e direzione di coro, organizzato dagli Amici dell'organo e tenuto dal M° Bernardino Streito.

Don Ernesto consegna a Giovanni Paolo II la copia della pubblicazione sugli organi della Cattedrale di Como, curata da Alessandro Picchi e pubblicata dagli Amici dell'organo.







Il premio Schweitzer 1996 degli Amici dell'organo è assegnato al dott. Michel Sabouet, medico francese impegnato proprio nella missione di Lambaréné fondata da Schweitzer. Il riconoscimento, alla presenza di autorità e di un folto pubblico è stato consegnato dal Card. Fiorenzo Angelini, Presidente del Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari.

Mons. Pablo Colino, Maestro di Cappella emerito della Basilica di San Pietro in Vaticano, legato da amicizia con la nostra Associazione, nel corso di questi anni ha avuto modo di venire più volte con diverse formazioni di gruppi corali da lui dirette: Coro Femminile, Solisti, Coro e strumenti, Accademia Filarmonica Romana.



Maggio 2000: una foto che rappresenta un pezzo della storia, dell'arte e della musica della Diocesi di Como. Concerto in occasione della presentazione del cd delle composizioni organistiche di Luigi Picchi nel centenario della nascita (1899-1999): il parroco don Guglielmetti saluta Mons. Giuliano Signorelli, Mons. Felice Rainoldi, don Sergio Marcianò esecutore dei brani e allievo di Luigi Picchi, e i fratelli Alessandro e Enrica Picchi.

1 luglio 1999, Città del Vaticano: S.S. Giovanni Paolo II benedice le campane e l'organo donate alla Parrocchia di Luzira - Uganda



2000, Anno del giubileo. Gli Amici dell'organo celebrano Perosi con lo straordinario concerto "Le Sette Parole di N.S. Gesù Cristo sulla Croce" con voci soliste, l'Ensemble vocale 900 di Milano, l'orchestra Nuova Cameristica. Direttore Arturo Sacchetti.

Settembre 2015, Como. Le celebrazioni bossiane hanno previsto anche un appuntamento organistico presso la Basilica Cattedrale. All'organo Antonio Palcich. Anche per questo evento è stato utilizzato l'impianto di riprese video ed installato un grande schermo.





Alcuni scatti di recenti e significativi eventi.

Organo e tromba con Alessandro La Ciacera secondo organista del duomo di Milano e l'Accademia Filarmonica Romana con Pablo Colino. Luca Gorla per la rassegna dei giovani organisti. L'inglese Philip Rushforth per la scuola organistica internazionale.

Giulia Biagetti titolare dell'organo della Cattedrale di Lucca, Luca Ratti e Vincenza Giacoia per la serata del Coro da Camera del Conservatorio di Como e l'originale duo Flauto di Pan (Philippe Emmanuel Haas) e organo (Dominique Aubert) interpreti dell'edizione 2019 dei Concerti di Maggio, alle presenza di un pubblico sempre numeroso e partecipe.



Musica Breccia: si sono esibiti tre splendidi gruppi canori

Un'armonia "corale"

Anche una lirica di Lorca modulata da Pedrazzoli nel saggio del «Laboratorio» degli Amici dell'Organo

COMO — Un successo senza precedenti ha riscosso il primo «Laboratorio» di Musica corale e direzione di coro, promosso dall'Associazione «Amici dell'organo» e curato da Bernardino Streito. Successo che si è tradotto in numero d'iscrizioni (ottanta tra i cantanti) e in un trita lista di presenze per la prossima edizione. Il prossimo appuntamento sarà a Breccia il 21 novembre. All'appuntamento ci saranno anche i soci appassionati di musica si era imp...



La Provincia di Como
18 dicembre 1990

Domani concerto d'organ...

Breccia, gli auguri suonati da Baksa

Con il coro delle ragazz...

COMO — L'Associazione musicale Amici dell'Organo di Breccia, in collaborazione con la Commissione cultura del consiglio pastorale, offre una straordinaria occasione di riflessione natalizia attraverso la musica, il canto, immagini e testimonianze di un medico, pediatra, musicista impegnato in terra d'Africa con un incontro che si terrà domani 21, (ingresso libero) nella parrocchiale di S. Cassiano e che concluderà anche la conclusione dell'attività artistica del 1990.

La Provincia di Como
20 dicembre 1996

Premio all'a...

Al medico che da anni (da solo) reg...

E' stato assegnato sabato il premio intitolato ad Albert Schweitzer che l'associazione musicale «Amici dell'Organo» consegna ogni anno a un personaggio che, con la propria attività e il proprio impegno, interpreta gli ideali che furono del grande musicista, medico e missionario.

la targa commemorativa, il medico ha ricevuto una borsa di studio che sarà utilizzata per proseguire l'attività della clinica. La scelta di premiare Giacomo Menolfi rispetta la vocazione umanitaria e musicale del premio: due anni fa, infatti, i contatti fra l'associazione comasca e il medico bergamasco Giacomo Menolfi (nella foto) si sono intensificati. Il premio «Schweitzer '93» è stato assegnato a Giacomo Menolfi (nella foto) seduto, con il presidente dell'associazione Daniele Grisoni da anni impegnato, unico medico, nella missione della missione di Sogakope, in Ghana. Dopo il saluto ai presenti e la lettura della motivazione del premio, Giacomo Menolfi ha illustrato la situazione della poverissima regione in cui opera per alleviare le sofferenze della popolazione. Con il medico premiato c'era anche il missionario comboniano padre Richard Novati, anch'egli impegnato nella missione ghanese, che ha voluto essere presente alla premiazione del dottor Menolfi e portare un proprio...

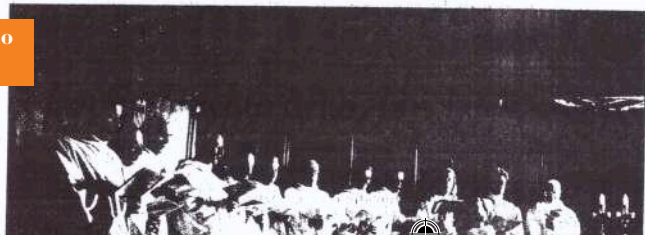
La Provincia di Como
6 settembre 1993

Domani doppio appuntamento degli Amici dell'organo Gregoriani da culto Si esibirà la Schola Mediolanensis

COMO — Doppio appuntamento...

La Provincia di Como
7 aprile 1995

la a Como. Alle 17.30 avrà infatti luogo la presentazione di una interessante novità editoriale curata dalla Casa editrice Urban: «La Messa della domenica in canto gregoriano». Si tratta di un'opera attesa che riac...



Quattordici allievi sono saliti sul podio a S. Cassiano per dirigere le formazioni accanto al maestro Streito

armonico-contrappuntista. Nel corso del corso è avuta anche una assoluta di Edoardo...

La Provincia di Como
13 marzo 2018

Organo, si impone la tradizione A Breccia un Maggio da...

La Provincia di Como
12 novembre 1990

Lezioni degli «Amici dell'organo»

Storia del coro dal '500 ad oggi



Il maestro Streito, docente al corso di direzione coro

Stanno per concludersi le iscrizioni al Primo laboratorio di musica corale e direzione di coro promosso ed istituito dagli «Amici dell'organo» dedicato al tema: «Il modello corale come possibile paradigma socio-educativo». Animatore di questo corso, che si svolgerà nei sabati dal 24 novembre al 15 dicembre sarà il maestro Beniamino Streito, matematico, f... Sta anche per... vecchio Sant'...

Un comasco in Alsazia Ha vinto la borsa di studio degli Amici dell'...

COMO — Anche un giovane musicista comasco parteciperà all'edizione di quest'anno del prestigioso...

La Provincia di Como
26 luglio 1993

GIUSVARTI, IN ALSAZIA. I corsi superiori di interpretazione sono organizzati da ormai parecchi anni dall'Opera internazionale Albert Schweitzer e si tengono proprio nella città dove il famoso missionario e musicista visse e dove ancora esiste l'abitazione e la...



Andrea Schiavo che da oggi è ai corsi di Giusvarti...

sull'organo che pr... tre che... una se... santi... quali... sita ai f... man... zia e St...

LA PROVINCIA



Alessandro Sogakope

consolle più im... scuola it... delle più sparse ne... in Vaticano Sulpice a... drale di c... orchestra dall'orch... Pontificio Coro An...

A un medico francese il premio Schweitzer degli Amici dell'organo



Il medico Michel Sabouret

Il Giorno
18 ottobre 1996

Un singolo Gli s...

Sogakope è una città del Ghana, ca. A Breccia è co... ta soprattutto pe... mellaggio per c... triangolare che... punto il sobborgo, il Comune d... Bergamasco e... Sogakope.

Infatti l'anno s... Breccia, dove da... c'è l'associazione dell'organo», il p... don Ernesto Gugl... e i soci appassio... musica si era imp...

Da tempo si pro... grande centro osp... di Lambaréné ne... dove cura e assis... naia di malati... Sabouret, medic... se in prima linea... ta per i più pover... le l'associazione... Amici dell'organ... duta da Daniele... ha conferito il pre... bert Schweitzer... consegnarglielo i... to il cardinale F... Angelini, respons... Consiglio pontifi... gli operatori socia...

PREMIO SC...

La bontà del c...

Si svolgerà oggi, sabato 21 gennaio, alle ore 17 presso la sala dell'organo di Via Coloniola in Como, la terza edizione del premio Albert Schweitzer, iniziativa voluta dall'Associazione musicale Amici dell'organo di Como-Breccia quale riconoscimento a persone che si siano distinte negli ambiti che videro l'impegno del grande musicista, medico, missionario e organista.

Il Settimanale
21 gennaio 1995

Nel corso degli anni passati il riconoscimento è stato assegnato al Padre Dott. Egidio Tocalli impegnato nell'Ospedale ugandese di Kalongo, ospedale legato all'impegno ed al ricordo del missionario comasco P. Ambrosoli. Lo scorso anno il premio toccò al giovane medico bergama...

Un angolare legame musicale unisce Breccia a una piccola città del Ghana I strumenti di una missione

È una piccola
nana, in Afri-
ca è conosciu-
to per un ge-
per così dire
che lega ap-
bborgo coma-
une di Cisano
e appunto

l'anno scorso a
ve da tempo
azione «Amici
», il prevosto
Guglielmotti
missionari della
ra impegnati a



co di Cisano.
Ora, a distanz
ci mesi, una lette
graziamiento da
viene a sanzion
sto gesto che ha
la generosità bre

Nel contempo
modo a don Erne
tegrare con un r
polo biblico dell

La Provincia di Como
28 febbraio 1992

chard si ritrovè
sua «missione»
organo elettron
quale accompa

La stampa ha sempre seguito
con attenzione e sensibilità
le nostre iniziative.

In queste pagine un estratto
dalla corposa "rassegna stampa"
che nel corso degli anni
si è venuta a creare.

cese
tzer
organo

o si prodiga ne
tro ospedaliere
né nel Gabon
e assiste centi
ati. E' Miche
medico france
a linea nella lot
ù poveri, al qua
azione culturale
l'organo, prese
Daniele Grisoni
to il premio «Al
reitzer 1996». A
glielo ieri è sta
inale Fiorenzo
responsabile del
pontificio per
ri sociali.

AMICI DELL'ORGANO La Croce e la Stella

Mercoledì in via Coloniola verrà presentato un volume sul rapporto tra Chiesa e regimi comunisti dal 1917 ad oggi

La Associazione Musicale degli Amici dell'organo della nostra città ha organizzato per mercoledì 31 marzo alle ore 18.30 presso la Sala Albert Schweitzer di Como via Coloniola (angolo piazza Funicolare) un incontro nel corso del quale lo scrittore e giornalista Sergio Trasatti presenterà la sua ultima opera: "La croce e la stella".
Si tratta della storia dei rapporti tra la Chiesa ed i regimi comunisti in Europa dal 1917

tobre alla caduta della cortina di ferro.

Fatti puntualmente trattati da Sergio Trasatti che — redattore capo de «L'Osservatore Romano», ha seguito da vicino il pontificato di Giovanni Paolo II, partecipando come inviato speciale a molti dei suoi viaggi in tutti i continenti.

Al Papa ha dedicato diversi libri, tra i quali *Due polacchi nella storia*, *Il Papa della speranza*, opera biografica giunta al sesto volume, *Viaggio nella differenza*, sull'attentato del 1981, tradotto in varie lingue.

Il Settimanale
27 marzo 1993

musicista che fu maestro di cappella del duomo di Como raggiungono il loro apice



La Provincia di Como
25 ottobre 1986

A sinistra, M.E. Bossi, con gli organisti Bozinger, Corbois e Dupre nell'auditorium Wannamaker di Philadelphia nel 1954. A destra, il maestro con la moglie sulla nave «De Grasse» dove morì al ritorno dalla tournée americana nel febbraio del 1955. A lato Bossi in una caricatura di Fabiano



giusto e da anni sembra purtroppo quasi dimenticato. Non così all'estero dove è sempre stato tenuto in grande considerazione e dove sono state pubblicate la maggioranza delle sue opere: in Germania, in particolare, ma anche in Svezia, negli Stati Uniti, in Francia, Inghilterra, Austria, Svizzera.

Quando era in vita godette di buona critica (anche se vi era, in Italia, chi svenava qualche riserva), al punto che è interessante riascoltare qualcuno di questi brani.

Il francese Camille Saint-Saëns giudicò il «Canticum canticorum» «un'opera magistrale e sublime, senza una pagina superflua, interessante dalla prima all'ultima nota».

Dopo avere ascoltato un suo concerto, Eleonora Duse, il 16 maggio 1901, gli scrisse: «Ho bisogno di dirle la mia riconoscenza grande, per le ore fuori dal mondo, che ella, così generosamente, ha donato ieri».

Nella stessa occasione, Gabriele D'Annunzio lo ringraziò «ancora una volta della gioia sublime che ieri mi donasti».

Prima di partire per quelle che dovevano essere, negli Stati Uniti, le sue ultime esibizioni, Giacomo Puccini così si esprimeva da Viareggio: «Ti faccio tutti i più sinceri auguri per la tournée in America. Sentiranno laggiù come si suona l'organo».

Ma furono soprattutto molti colleghi organisti di chiara fama, quali i francesi Théodore Dubois e Alexandre Guilmant, il belga Jacques Lemmens o l'inglese William Thomas Best ad avere un'alta considerazione della sua musica.

Quando, nel marzo 1925, Marco Enrico Bossi venne commemorato alla Camera dei deputati si mise l'accento sulla sua figura di maestro solitario, che, comunque, registrava maggiori riconoscimenti.

Dagli Amici aiuto a chi Domani si presenta

Sarà presentata domani sera, alle 21 presso la Sala A. Schweitzer di via Coloniola, l'ultima pubblicazione dell'Associazione musicale amici dell'organo di Breccia. Si tratta dell'opera di Andrea Macinanti dal titolo «Trois chorals di César Franck», pubblicazione che è particolarmente riservata agli studenti del Conservatorio che, per l'esame di diploma in organo, devono «affrontare» e presentare i «Trois Chorals». L'autore del lavoro, Andrea Macinanti è infatti docente in organo e canto gregoriano al Conservatorio «G. B. Martini» di Bologna e proprio nella veste di insegnante Macinanti ha avvertito, come egli stesso cita nella premessa all'opera, che gli allievi «probabilmente studiano i «Trois Chorals» senza un concreto orientamento per valutarli e interpretarli correttamente. Io stesso - aggiunge l'autore - associavo quale empirico, ingenuo metodo di comprensione, la contemplazione dei quadri degli impressionisti e passeggerie nei campi nobbiosi».



All'opera. Andrea Macinanti sarà

Gli Amici dell'organo si sono impegnati a dare alle stampe quest'opera: 277 pagine, formato 22 per 22 centimetri: l'ormai tradizionale formato «quadrato» delle pubblicazioni degli Amici dell'organo. A presentare ufficialmente il libro sarà a Co-

La Provincia di Como
29 giugno 1995

Suonando l'organo, ispirò a D'Annunzio che ascoltava momenti "di gioia sublime"

delle ardite architetture barchiane, al punto che Camille Saint-Saëns si era rifiutato di suonare la musica del grande autore tedesco sul vecchio strumento del conservatorio di Milano.
Consapevole dei nostri limiti nel settore, Bossi divenne

no moderno che uscì a dispetto fra il 1983 e il 1984. Dotato di una fisionomia artistica assai personale, tendendo a bilanciare un'evoluzione ascendente di noi, riuscì a colmare la carenza del

opere sono state pubblicate proprio nei Paesi di lingua tedesca.
A detta di un critico del

un viaggio in Russia dove raccolse grandi consensi. Chi scrive queste righe ricorda un lontano incontro - è trascor-

quale, soprattutto all'estero, è famoso) sia come fautore di un rinnovamento della tecnica

SABATO 1 APRILE Un concerto meditazione

Alle ore 17.30 di Sabato 1 aprile presso la sala Schweitzer di via Coloniola

Il Settimanale
1 aprile 1995

Amici dell'organo invita a partecipare ad un concerto meditazione in occasione della quarantesima.

Attraverso la musica, accompagnata da testi appropriati, la proposta è quella di vivere nello spirito della Chiesa il tempo liturgico.

A proporre queste occasioni musicali di meditazione saranno il Coro da camera della Accademia Filarmonica Romana. Direttore il maestro di Cappella della Basilica di S. Pietro in Vaticano Mons. Pablo Colino (nella foto), mentre all'organo Strozzi della sala Schweitzer sarà l'organista Anna Pia



Sciolarì.
Sempre gli Amici dell'organo Sabato 8 aprile alle 17.30 presenteranno la novità editoriale «La messa della Domenica in canto gregoriano». Presenterà p. Emilio Papinutti, organista emerito di San Pietro in Vaticano. Per l'occasione la scuola gregoriana Mediolanensis eseguirà alcuni brani del vasto repertorio gregoriano.

SCHWEITZER
el dott. S
re dell'ospedale di
(Ghana).
Quest'anno a ricev
ficativo riconoscim
invece il dott. A
Sancin.
Sancin è un medic
impegnato proprio
pedale di Lambare
bon, ospedale fo
Schweitzer e press
tri ospedalieri dell
sahariana. È ora i
per l'ospedale di So
Ghana.
Alla cerimonia sar
anche l'ambasciatore
bon presso l'Italia Jean Robert
Goulanga mentre James E.
Goettsche — organista della
Basilica di S. Pietro in Vati
cano, eseguirà musiche di J.S.
Bach di cui Schweitzer fu ap
passionato studioso e attento

SI SPEGNEVA SETTANTACINQUE ANNI ORSONO MARCO ENRICO BOSSI, UNO DEI PIÙ GRANDI ORGANISTI DEL SECOLO

L'Associazione «Amici dell'Organo» di Como sta organizzando una serie di manifestazioni artistiche per ricordare il 75° anniversario della morte del più grande organista italiano del nostro secolo: Marco Enrico Bossi. L'ideale artistico di questo organista rivive nello spirito dell'Associazione comasca, che ha sede proprio nel quartiere di Breccia, dove Bossi possedeva una sua villa e dove, nelle pause fra un periodo e l'altro della sua movimentata attività, amava ritirarsi per ritemperare lo spirito e meditare nuove creazioni musicali.



manze nazionali. Il nome di Bossi venne salutato come l'aurora di una nuova era nella storia dell'organo italiano. I criteri adottati da Bossi nella riforma degli organi del duomo di Como, erano gli stessi che propugnavano i musicisti più illuminati dell'Associazione Italiana Santa Cecilia: registri interi e non spezzati, tastiere multiple e non unica, pedaliera completa e non scavezza; i criteri che ancora guidano l'arte organaria italiana.

L'Osservatore Romano 24 settembre 1995

Inizio l'opera di riforma della musica con dignità, serietà e anche fermezza. Liberò i programmi della Cappella dalle macchie di sapore teatrale, che l'avevano snaturata nel corso dell'Ottocento; la rinnovò immettendovi nuovi validi elementi e aumentando l'apporto dei fanciulli cantori.

Una leggenda italiana

Bossi ha suonato su più di ottocento organi. Si esibì in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Finlandia. Ancor oggi è considerato un concertista quasi leggendario, per l'entusiasmo che riusciva a trasmettere con le sue interpretazioni organistiche. In vita è stato il concertista italiano più ammirato; dopo morte, i brani da lui presentati continuano a figurare nei programmi dei concerti organistici.

il Settimanale

pagine di ALBER



L'Osservatore Romano 24 settembre 1995

Inizio l'opera di riforma della musica con dignità, serietà e anche fermezza. Liberò i programmi della Cappella dalle macchie di sapore teatrale, che l'avevano snaturata nel corso dell'Ottocento; la rinnovò immettendovi nuovi validi elementi e aumentando l'apporto dei fanciulli cantori.

Una leggenda italiana

Bossi ha suonato su più di ottocento organi. Si esibì in Italia, Germania, Austria, Svizzera, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Finlandia. Ancor oggi è considerato un concertista quasi leggendario, per l'entusiasmo che riusciva a trasmettere con le sue interpretazioni organistiche. In vita è stato il concertista italiano più ammirato; dopo morte, i brani da lui presentati continuano a figurare nei programmi dei concerti organistici.

Musica e direzione cori, sono scattate le lezioni al laboratorio nazionale



COMO — Ha avuto inizio nei mesi di giugno, coprirà tutto l'anno scolastico di giugno, il terzo seminario laboratorio nazionale di Musica corale e direzione di coro organizzato dall'Associazione Musicale, «Amici dell'organo». Docente del corso è il maestro Bernardino Streito che già aveva tenuto lezioni delle due precedenti edizioni e che gode fama di essere esperto docente, didatta oltre che fisico matematico e musicoterapeuta.

Il tema del primo incontro, a carattere monografico, è stato il mondo corale di György Ligeti, un tema affascinante ancorché impegnativo che ha visto il docente Bernardino Streito far ricorso non solo alle doti di musicista ma, preliminarmente, anche a quelle di matematico ed esperto nell'uso degli audiovisivi. L'iniziativa ha raccolto l'adesione di una ottantina di partecipanti per la maggior parte dei casi docenti di educazione musicale nella scuola di Stato, responsabili o animatori di gruppi corali, cosicché non è esagerato immaginare — come ha affermato il Presidente degli Amici dell'organo Grisoni (nella foto, a sinistra) — che di riflesso il corso interessa una "utenza potenziale" di otto-novecento persone che a distanza godranno della ricaduta dei benefici di questa importante iniziativa didattica. Alla prima lezione ha partecipato un numero di allievi che ha superato le previsioni.

La Provincia di Como 26 novembre 1992

In'immagine scattata durante la scorsa edizione (la prima) del seminario di studio dedicato all'opera di Bossi. Le lezioni sono affidate al maestro Arturo Sacchetti



La Provincia di Como 21 agosto 1988

Sono giunte praticamente da tutta Italia le delegazioni organistiche per il concerto di domenica sera nella chiesa parrocchiale di Breccia.

UN PUBBLICO NUMEROSO E PLAUDENTE AL CONCERTO IN ONORE DI M. E. BOSSI

Corriere della Provincia 7 aprile 1975

A BRECCIA, NEL RICORDO DI MARCO ENRICO BOSSI

VIVO SUCCESSO DEL CONCERTO DELL'ORCHESTRA RAI DI TORINO

Eseguito un programma di musiche interamente dedicato alle composizioni del maestro comasco, di cui si commemora il cinquantesimo della morte



La Provincia di Como 8 aprile 1975

domenica sera, notevolissimo senza dubbio, il concerto per organo, archi, quattro cori e timpani op. 100 fervido d'ispirazione vibrata e colorita. A proposito di questo concerto G. Verdi così si esprime: «All'inizio del primo tempo vi è una frase potente e bellissima ed in tutta la composizione ci sono effetti arditissimi». Tale il complesso stema tale degli interpreti ha dato prova di compatta fusione nelle diverse esecuzioni inquadrate tutte in una vigile compostezza formale sia nei momenti di maggior concentrazione d'eloquio che in quelle d'effusione melodica. Qualche incertezza nelle parti vocali affidate a Fausta Tuffa, Mirilla Vignani, Anna D'Alessandro, Giacomo Robotti. Ottimo il contributo dei quattro cornisti Nalli, Zoppi, Lavagnini, Rota e di A. Sacchetti all'organo che ha dovuto concedere un applauditissimo bis mettendo in luce le sue straordinarie qualità tecniche. Prolungati gli applausi del folto pubblico.

LE MANIFESTAZIONI DEGLI AMICI DELL'ORGANO

1969

4 novembre - Fernando Germani
30 novembre - Aldo Ghedin

1970

25 aprile - Alessandro Esposito

1971

16 maggio - Eberhard Pop
6 giugno - Aldo Ghedin

1972

15 aprile - Concerto corale dell' "Antonianum"
7 maggio - Severino Tonon
11 maggio - Arturo Sacchetti
21 maggio - Antonio Barbieri
28 maggio - Aldo Ghedin

1973

12 marzo - André Isoir
6 maggio - Francis Chapelet
13 maggio - Giancarlo Parodi
20 maggio - Paolo Marenzi
27 maggio - Giuseppe De Donà

1974

30 marzo - Fernando Germani
5 maggio - Alessandro Esposito
12 maggio - Dante Granato
19 maggio - Liliana Medici Turrini
26 maggio - Giordano Giustarini
12 dicembre - Schola Cantorum del Pontificio
Collegio Internazionale dei Benedettini
di S. Anselmo di Roma

1975

20 febbraio - Zeliko Marasovic
6 aprile - Professori d'orchestra e artisti dell'orche-
stra RAI di Torino - Dir. Arturo Sacchetti
4 maggio - Severino Tonon
11 maggio - Arturo Sacchetti
18 maggio - Joseph Reveyron
25 maggio - Aldo Ghedin
26 giugno - Cantori della diocesi di Gulu (Uganda)

1976

28 marzo - Alessandro Esposito
8 aprile - Schola Cantorum del Pontificio Collegio
Internazionale dei Benedettini di S. Anselmo
di Roma
2 maggio - Knud Vad
9 maggio - Angiolino Fasolin
23 maggio - Zeliko Marasovic
30 maggio - André Manz
18 giugno - Michael Murray

1977

31 marzo - Schola Cantorum del Pontificio Collegio
Internazionale dei Benedettini di S. Anselmo di
Roma

1 maggio - Dante Granato
8 maggio - Sante Zaccaria
15 maggio - Sergio Paolini
22 maggio - Giancarlo Parodi
29 maggio - Claudia Termini
7 dicembre - Ottetto Polifonico Patavino

1978

9 marzo - Giancarlo Parodi
7 maggio - Maurice Clerc
14 maggio - Duo Liguori
21 maggio - Maria Claudia Fossati
28 maggio - Zeliko Marasovic

1979

11 marzo - Piccolo Coro dell'Antoniano
diretto da Mariele Ventre
6 maggio - Karl Maureen
13 maggio - Yves Cuenot
20 maggio - Vincenzo De Gregorio
27 maggio - Helmut Hunger - Aldo Ghedin
4 novembre - 1° Incontro con i giovani organisti

1980

13 aprile - Corale S. Cecilia - Lugano
4 maggio - P. Bonifacio Manduchi
11 maggio - Ezechiele Podavini
18 maggio - Enzo Marchetti
25 maggio - Margareta Hurholz
9 novembre - 2° Incontro con i giovani organisti
20 dicembre - "Concerto della speranza" Gruppi
Femminili Cristiani di Como

1981

3 maggio - Arturo Sacchetti
10 maggio - Claudia Termini
17 maggio - Alessandro Esposito
24 maggio - André Isoir
31 maggio - Fernando Germani
13 dicembre - 3° Incontro con i giovani organisti

1982

12 aprile (Basilica S. Abbondio) - Schola cantorum
del Pontificio Istituto Liturgico Internazionale dei
Benedettini di S. Anselmo in Roma
2 maggio - Yves Cuenot
9 maggio - Roberto Cognazzo
16 maggio - Sergio De Pieri
23 maggio - Giancarlo Corsini - Francesco Catena
30 maggio - Lionel Rogg
27 giugno (Cine Teatro Cristallo) - Saggio di piano-
forte
14 novembre - 4° Incontro con i giovani organisti

1983

17 marzo - Meditazione penitenziale con canti gre-
goriani - Monaci Benedettini di S. Anselmo in Roma
17 aprile - Elevazione spirituale - Piccolo coro di
Arcellasco
1 maggio - Kei Koito
8 maggio - Amedeo Aroma

15 maggio - Jean-Marc Pullfer
22 maggio - Diego Fasolis - Roberto Re
9 maggio - André Manz
25 settembre - 4° Centenario della nascita
di G. Frescobaldi - Aldo Ghedin - G. Bonara Rizzi -
R. Cellini
13 novembre - 5° Incontro con i giovani organisti

1984

16 marzo - Meditazione penitenziale con canti
gregoriani ed organo - Monaci Benedettini di S.
Anselmo in Roma - Theodor Flury: Organo
6 maggio - Cristina Garcia Benegas
13 maggio - Enrico Pasini
20 maggio - Domingo Losada
27 maggio - Helmut Hunger (Tromba) -
Gabriele Brazzola (Organo)
6° Incontro con i giovani organisti

1985

17 aprile - Cappella Cracoviensis
5 maggio - Robert H. Michaels
12 maggio - Mario Duella
19 maggio - Pier Paolo Buti
26 maggio - Heinz Lohmann
2 novembre - Accademia filarmonica romana
Pablo Colino - Anna Pia Sciolari
24 novembre - Coro del Duomo di Como -
Ilario Cecconi - Alessandro Picchi
8 dicembre - 7° Incontro con i giovani organisti
20 dicembre (Sala dell'organo dell'Istituto
Eurolingue) - Musica d'organo con gli studenti -
Aldo Ghedin - Mauro Novati

1986

15 marzo - Gruppo di canto ambrosiano
Complesso strumentale: Concordia Discors
Direttore: Luigi Benedetti
27 aprile - Andrea Macinanti -Riflessioni di Gottfried
Wagner
4 maggio - Franco Volpe - Giovanni Feltrin
25 maggio - E.J. Garduno Sansoube
7 giugno - Coro Polifonico S. Teresa- Lugano
Esecuzione integrale opera per organo di M. E. Bossi
14 settembre (Duomo di Como) - Arturo Sacchetti
21 settembre (Duomo di Como) - Arturo Sacchetti
12 ottobre (Parrocchiale di S. Cassiano) - Arturo
Sacchetti
19 ottobre (Parrocchiale di S. Cassiano) - Arturo
Sacchetti
26 ottobre (Parrocchiale di S. Cassiano) - Arturo
Sacchetti
14/21 settembre - 12/26 ottobre -
Mostra di documenti inediti Di M.E. Bossi
18 ottobre - Incontro con le scuole
25 ottobre - Convegno su M.E. Bossi

1987

12 aprile - Concerto per due Corali (Corali di Brec-
cia e Rebbio)
1° maggio - Coro Pontificio "Cappella Sistina"

Domenico Bartolucci (Direttore)
Theo Flury (Organo)
3 maggio - Gaston Litaize
10 maggio - Giuseppe De Donà
17 maggio - Ernst Erich Stender
24 maggio - Silvano Scanziani: Oboe
Roberto Maria Cucinotta: Organo
31 maggio - Hans Ulrik Olm
4 settembre - Seminario sull'opera organistica
di M. E. Bossi - Arturo Sacchetti
5 settembre - Seminario di studio sull'interpreta-
zione dell'opera organistica di M.E. Bossi - Arturo
Sacchetti
6 settembre - Seminario di studio sull'opera
di M.E. Bossi - Concerti finali
28 novembre - Concerto Mariano (in occasione
dell'Anno Mariano) Coro femminile della Accade-
mia Filarmonica Romana -
Direttore: Pablo Colino

1988

29 aprile - Olivier Latry
8 maggio - Giuseppe Lucca
15 maggio - Bernardino Zanetti
22 maggio - Richard Townend
5 settembre - Corso interpretazione
Opera organistica di M. E. Bossi -
Arturo Sacchetti (Inizio)
6 settembre (Chiesa Parrocchiale di Balerna -
Svizzera) - Arturo Sacchetti
7 settembre (Parrocchiale di S. Cassiano) -
Arturo Sacchetti
8 settembre (Centro Cardinal Ferrari - Como) -
Alessandro Bianchi - Giorgio Cappelli - Marco
Chirotti- Alberto Guerzoni - Emanuele Vianelli -
Riccardo Villani
9 settembre (Parrocchiale di Urio - Como) -
Arturo Sacchetti
10 settembre (Parrocchiale di S. Cassiano) -
Alessandro Bianchi - Giorgio Cappelli - Marco
Chirotti -Alberto Guerzoni - Emanuele Vianelli -
Riccardo Villani
11 settembre (Basilica S.Fedele - Como) -
Arturo Sacchetti
11 settembre - Coro di interpretazione - Opera
organistica di M.E. Bossi (Termine)
26 novembre - Presentazione del libro
di A.Cima "Musica sacra e liturgia"

1989

30 aprile - Coro polifonico "Città di Palestrina"
7 maggio - James Edward Goettsche - Presentazio-
ne del volume "Guida all'opera per organo di J.S.
Bach" di J. Goetteche
14 maggio - Francisco J. Garduno Sansoube
27 maggio - (Basilica S. Fedele - Como) Coro del
Duomo di Milano diretto da L. Migliavacca
28 maggio - Sandro Camelos
24 giugno - Emidio Papinutti: presentazione del
libro "Ma che musica! La musica sacra dopo il
Concilio"

Ottobre - Terzo corso di interpretazione organistica.
Concerti eseguiti dal Docente e dai Corsisti
Docente: Arturo Sacchetti
22 ottobre (Basilica S. Fedele - Como) -
Arturo Sacchetti
18 novembre (Basilica S. Abbondio - Como)
Coro femminile della Accademia filarmonica -
Direttore: Pablo Colino

1990

Marzo
Pubblicazione e presentazione del volume
"Storia degli organi e della cappella del Duomo di
Como" di Alessandro Picchi
24 marzo - Corali Valchiusella e Anonymi Cantores
- Direttore: Bernardino Streito -
Pianista: Claudio Proietti
6 maggio - Daniel Chorzempa
13 maggio - Jean-Louis Salique
20 maggio - Jirina Pokorna
27 maggio - Vijnand Van De Poi
Maggio - Pubblicazione dell'Annuario 89/90
Giugno - Pubblicazione del volume
"Albert Schweitzer" di L. Grisoni
Luglio - Concerto sull'organo restaurato di Bles-
sagno Intelvi - Organista: Sergio Paolini - Coro: P.L.
Da Palestrina di Albese con Cassano - Direttore:
Anteo Maspero
Luglio - Pubblicazione del volume "I Canti sacri di
Martin Lutero" di Luigi Breccia
24 novembre (Sala "Schweitzer" - Como) - Labora-
torio di musica corale "La polifonia rinascimentale:
scelte e problematiche di prassi esecutiva" - Bernar-
dino Streito
Novembre (Sala "Schweitzer" - Como) -
Pubblicazione e presentazione del volume
"Un popolo che canta" di Emidio Papinutti
1 dicembre (Sala "Schweitzer" - Como) - Labora-
torio di musica corale "Il linguaggio corale e moderno
e contemporaneo" - Bernardino Streito
13 dicembre - Interpretazione, concertazione e dire-
zione da parte dei corsisti del Laboratorio di musica
corale
Dicembre (Sala "Schweitzer" - Como) -
Pubblicazione e presentazione del volume "Liber
Vesperalis" di Pablo Colino

1991

Gennaio - Pubblicazione dell'Agenda del Musicista
"La Mozartiana"
Febbraio (Sala "Schweitzer" - Como)
Pubblicazione e presentazione del volume
"Ricordando Perosi" di Arcangelo Paglialonga
24 marzo - Orchestra Piccola Sinfonica di Milano -
Coro: Joasquin Desprès- Direttore: M. Lucarelli
5 maggio - Organo e sestetto d'archi. Complesso:
Classic Consort
12 maggio - Thierry Mechler - Organo
19 maggio - Organo e strumenti - Collegium Musi-
cum Alpazur

26 maggio - Giorgio Camini: Organo
29 giugno - Inaugurazione della sala dell'Organo di
Via Coloniola in Como
4 settembre (Sala "Schweitzer" - Como) Concerto
europeo - Andrea Macinanti: organo - Marino
Bedetti: oboe
novembre Pubblicazione del volume
"L'isola del buon senso - Diari ceciliani" di Emidio
Papinutti -dicembre (Sala "Schweitzer" - Como)
Laboratorio di canto corale (Bernardino Streito) -
Corso di interpretazione organistica (A. Sacchetti)
Dicembre - Pubblicazione della Agenda del Musici-
sta "La Rossiniana"
Pubblicazione del volume di A. Picchi "Luigi
Picchi - La musica come servizio"

1992

3 maggio - Giancarlo Parodi
10 maggio - Alessio Corti
17 maggio - Helmut Hunger- Roberto Cognazzo
(Tromba e Organo)
23 maggio (Sala "Schweitzer" - Como) - Conferen-
za con proiezione diapositive - F. Javier Garduno
Sansoube: "Gli organi storici di Città del Messico"
24 maggio - F. Javier Garduno Sansoube:
"Panorama di musica spagnola in occasione dei 500
anni della scoperta delle Americhe"
31 maggio - Piccola Sinfonica di Milano
Direttore: Stefano Luccarelli -
Coro Josquin Despres - Direttore. Francesco Miotti
27 giugno - Consegna Premio "Schweitzer"
a P. Egidio Tocalli - Como
20 settembre (Lenno) - coro G.P da Palestrina -
Albese - A. Schiavio: Organo
Novembre - Presentazione del volume:
"Gli Organi delle chiese del Decanato Alto
Lario" di E. Cominetti - Relatore Luigi Benedetti

1993

6 marzo (Sala "Schweitzer" - Como) -
Seminario Coralità - Bernardino Streito
31 marzo (Sala "Schweitzer" - Como) - Presen-
tazione del libro: "La Croce e la Stella" - Sergio
Trasatti
2 maggio - Apertura Stagione concertistica
Orchestra Piccola Sinfonica di Milano
9 maggio - Gruppo Strumentale "Andrea Gabrieli"
Concerto per ottoni e organo
16 maggio - Canto gregoriano e organo - "Schola
Gregoriana Mediolanensis"- S. Paolini
22 maggio (Sala Schweitzer - Como) - Direzione
Coro - Bernardino Streito
29 maggio - Incontro con i giovani Organisti -
G. Andreoletti - A. Schiavio - E. Vianelli
30 maggio - Concerto d'organo: Sophie Veronique
Chopin
12 giugno Sala "Schweitzer" - Como) - Seminario -
Laboratorio - Bernardino Streito
4 settembre - Assegnazione Premio Schweitzer
al Dr. Giacomo Menolfi

18 settembre (Lenno) Concerto Vocale strumentale
- Schiavio - Rovi - Golfieri - Talamona
30 ottobre - 4° Seminario- Laboratorio Nazionale
di Musica Corale e Direzione di Coro - Bernardino
Streito

1994

15 gennaio (Sala "Schweitzer" - Como) -
4° Seminario Direzione di Coro
- Relatore Bernardino Streito
19 febbraio (Sala Schweitzer - Como) - Seminario
Direzione di Coro - Relatore Luigi Bianchi
5 marzo (Sala "Schweitzer" - Como) -
Lezione Direzione di Coro
9 aprile (Sala "Schweitzer" - Como) -
Seminario Direzione di Coro
1 maggio - I concerti di Maggio - (Parrocchiale di S.
Cassiano) Concerto di apertura - M. Duella
6 maggio (Sala "Schweitzer" - Como) - Donazione
di un organo elettronico alla Parrocchia di Luziza
Kampala - Uganda
8 maggio - Concerto per organo e coro - Viviane
Vernet - Alain Vemet
15 maggio - 4° Centenario della morte di Palestrina
- Coro G. P. L. da Palestrina di Albese diretto da
A. Maspero
15 maggio - Incontro con i giovani musicisti: Zeno
Bianchin - Daniele Sajeve
21 maggio (Sala "Schweitzer" - Como) - Incontro
su Puccini- E. Pedrazzoli
22 maggio - Paul Kenyon
29 maggio - Concerto per Organo e Orchestra
Orchestra Baroqu'ensemble - Direttore Renato
Beretta
7 giugno (Sala "Schweitzer" - Como) - Presenta-
zione Rivista Arte Organaria ed Organista - ediz.
Carrara con Arturo Sacchetti
17 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) -
Concerto Gruppo Vocale strumentale "Convivia
Musica"
15 ottobre (Sala "Schweitzer" - Como) -
5° Seminario di Direzione Corale - Bernardino
Streito
26 novembre - (Sala "Schweitzer" - Como) -
2° Incontro 5° Seminario Direzione Corale

1995

21 gennaio - Consegna del Premio Schweitzer al Dr.
A. Sancin - Concerto d'organo di J. E. Goettsche
1 aprile (Sala "Schweitzer" - Como) -
Meditazione Quaresimale - Coro da Camera della
Accademia Filarmonica Romana - Direttore Pablo
Colino - Anna Pia Sciolari (Organo)
8 aprile - Presentazione dell'opera "La Messa della
domenica in canto gregoriano" - Relatore P. Emidio
Papinutti - Concerto della "Schola Gregoriana Me-
diolanensis" Direttore G. Vianini
7 maggio - organo e orchestra - Orchestra del Con-
servatorio "G.B. Martini" di Bologna
Direttore Carmine Carrisi - Andrea Macinanti

(Organo) - Itala Capicchioni (Clarinetto)
14 maggio - Incontro con i giovani musicisti -
Mauro Novati (Tromba) - Marco Testori (Organo e
Violoncello)
21 maggio - La parola cantata - B. Porena -
Anonymi Cantores di Milano - Corale - Polifonica
Valchiusella - Coro da Camera del Conservatorio
di Como - Collaborazione alla tastiera: Claudio Pro-
ietti - Direttore: Bernardino Streito
28 maggio - Diana Petech
30 giugno - Presentazione dell'opera di A. Maci-
nanti I "Trois Chorals" di Cesar Franck - Relatori:
A. Macinanti - A. Sacchetti - Wijnand van de Poi
16 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale)
Coro Polifonico S. Vitale - Chiasso - G. Cappelli
(Organo)

1996

23 marzo (Sala "Schweitzer" - Como) - Meditazio-
ne Quaresimale - Accademia Filarmonica Romana-
Direttore: Pablo Colino
20 - 27 aprile - (Sala "Schweitzer" - Como)
Workshop corale a cura di Bernardino Streito
12 maggio - Vincenzo Ninci
19 maggio - I giovani Musicisti - Il Viaggio Musicale
26 maggio - Vladimir Koshouba
2 giugno - Chiusura del 4° Corso - seminario di
studio sulla creatività organistica di M. E. Bossi
Docente A. Sacchetti
14 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) -
Concerto Vocale strumentale Corale "Mauro Del
Fante" - S. Lamon: direttore - C. Ballabio (Organo)
- E. Barzaghi (Tromba) - M. Marcer Tromba
19 ottobre - (Sala "Schweitzer" - Como) -
Consegna del Premio Schweitzer al Dr. M. Sabouret
da parte di Sua Em. Card. F. Angelini
21 dicembre - Elevazione spirituale per il Natale -
Dr. Laszlo Baksai (Organo) - Coro ragazze della
Parrocchia di Breccia

1997

4 maggio - Maurice Clerc
11 maggio - Massimo Nosetti
18 maggio - Marco d'Avola - Carmelo Fede
25 maggio - Schola Gregoriana Mediolanensis
Direttore: Giovanni Vianini - Maria Claudia Fossati
(Organo)
4 luglio (Sala "Schweitzer" - Como) - Orchestra
da camera "Amici dell'armonia" Direttore: Pablo
Colino
13 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) -
Concerto Vocale strumentale - Corale "Convivia
Musica" - Direttore: R. Testori - M. Testori (Orga-
no) - M. Sedetti (Oboe)

1998

3 maggio - Orchestra e organo
Orchestra: Baroqu'ensemble - Direttore: Renato
Beretta - Sergio Paolini (Organo)
10 maggio - Sophie-Veronique Choplin

17 maggio - Organo e flauto - Robert Grudzien (Organo) - Georgij Agratina (Flauto)
24 maggio Convivia Msica - coro di voci femminili
Direttore: Marco Testori - Matteo Messori (Organo)
31 maggio - Krzysztof Ostrowsky
1 luglio - Città del Vaticano - Benedizione da parte di S. S. Giovanni Paolo II delle campane e dell'organo donate alla Parrocchia di Luzira - Uganda
19 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale)
Concerto Gruppo Vocale "Il Meliloto" - Emanuele Carlo Vianelli (Organo) - A. Calvia (Tromba)

1999

2 maggio - I Solisti di Milano - Organo: Eva Frick Galliera - Violino: Silvano Minella - Violoncello: Marco Perini
9 maggio - Wieland Meinhold
16 maggio - Organo solo - Janos Palur
23 maggio - Roberto Maria Cucinotta
30 maggio - Duo organistico - Natalia Kotsioubinskaia - Arturo Sacchetti - Eugenio Sacchetti (Violino)
19 Settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Concerto Gruppo Vocale "Il Meliloto" - P. Corneo (Organo) - M. Novati, P. Merlini (Trombe)
14 dicembre - Canti Sacri Russi per l'Avvento 1999 Konevets Quartetto di San Pietroburgo

2000

7 maggio - Lorenzo Perosi - Oratorio "Le sette Parole di N. S. Gesù Cristo sulla Croce" - Direttore: Arturo Sacchetti
14 maggio - Maria Claudia Fossati (Organo - Italia)
21 maggio - Krzysztof Ostrowsky (Organo - Polonia)
28 maggio - Concerto Vocale Strumentale J.S.Bach in occasione dei 250 anni dalla morte Gruppo Corale S. Giovanni - Direttore: Domenico Innominato

2001

15 settembre - (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Coro Femminile "Convivia Musica" - Direttore: Renato Testori - Marco Testori (Organo) - Barbara Testori (Violino)
27 ottobre - Cappella Giulia della Basilica di San Pietro - Organista: Anna Pia Sciolari Meluzzi - Direttore: Pablo Colino (in memoria di Luigi Grisoni) (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Ensemble vocale "Soli Deo Gloria"

2002

14 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Ensemble vocale "Pleiades" - Direttore: Alberto M. Zambusrlini - Andrea Schiavio (Organo) - Erika Cogliati (Violino)

2003

20 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Coro G.P. da Palestrina - Orchestra d'archi A. Corelli
Direttore: Anteo Maspero - Paolo Dal Negro (Organo) - Mario Zanotta (Organo solista)
4 ottobre - Corali e organisti della Parrocchia di Breccia - Organisti: S. Antonucci, S. Frisoni, B. Mazzola

2004

18 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Coro "Convivia Musica" - Direttore: Renato Testori - Riccardo Doni (Organo)

2005

17 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) Ensemble vocale "Soli Deo Gloria" - Gayaneh Tapacian (Soprano) - Giovanni C. Guerini (Baritono) - Alessandro Gioni (Tromba) - Nicoletta Bassetti (Violoncello) - Ennio Cominetti (Clavicembalo) - Mario Zanotta (Organo solo)

2006

30 settembre - In occasione dell'inaugurazione dei portali della Parrocchiale di San Cassiano, del 40° di Parrocchia di don Ernesto Guglielmetti e nel 5° anniversario della morte di Luigi Grisoni - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Direttore: Pablo Colino - Organisti: Anna Pia Sciolari, Lorenzo Macri

2007

15 settembre - Lenno - Chiesa Parrocchiale - Gruppo vocale "Famiglia Sala" - Mario Zanotta (Organo solo)

2009

15 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - Claudio Novati e Mauro Novati (Organo e tromba) - Mario Zanotta (Organo solo)

2010

18 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) - "Dialogo tra strumenti da vento" - Dario Zandegiacomo (Clarinetto) - Sandro Carnelos (Organo) - Mario Zanotta (Organo solo)

2011

12 marzo - Concerto Spirituale - Introduzione alla Santa Quaresima (Nel 10° anniversario della morte di Luigi Grisoni) Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Giulia Cignoni (Soprano) - Lorenzo Macri, Alessio Pacchiarotti (Organo)
Direttore: Mons. Pablo Colino
17 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) Alessandro Bianchi (Organo) - Giorgio Trucco (Tenore) - Mario Zanotta (Organo solo)

2012

15 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) -
Corale San Giacomo di Casei Gerola -
Mario Zanotta (Organo solo)

2013

14 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale) -
TuttOni Brass Quartet - G. Lomazzi, L. Festa
(Trombe) - L. Passerini, P. Spina (Tromboni) -
C. Novati (Organo)

2015

19 settembre (Lenno - Chiesa Parrocchiale)
Giulio Bongiasca (Flauto) - Mario Zanotta (Organo)

Celebrando M.E. Bossi nel 90° della scomparsa 1925-2015

25 settembre (Cattedrale di Como) Prolusione di
Lorenzo Pestuggia - Concerto d'organo - Antonio
Palcich

3 ottobre (Salone Musa Istituto Carducci - Como)
Convegno di studi - Nicola Cittadin - Daniele
Gambino - Giuseppe Monari - Arturo Sacchetti -
Moderatore: Stefano Lamon

10 ottobre (Auditorium Conservatorio "G. Verdi" -
Como) - Concerto cameristico - Eugenio Sacchetti
(Violino) - Ferdinando Vietti (Violoncello) - Natalia
Kostsioubinskaia (Pianoforte)

16 ottobre (Conservatorio "G. Verdi" - Como) -
Seminario di studi

(Parrocchiale di San Cassiano) - Seminario di inter-
pretazione - Concerto degli allievi: Daniele Gambi-
no, Giorgio Guilla, Mattia Marelli, Fabio Re.

24 ottobre (Parrocchiale di San Cassiano) - Concer-
to strumentale - I cameristi del Verbano - Eugenio
Sacchetti (Organo) - Antonello Molteni (Violino)
- Fabio Storino (Violoncello) - Direttore: Arturo
Sacchetti

2017

I concerti di maggio 2017

14 maggio - Sophie Véronique Cauchefér-Choplin
(Organo)

28 maggio - Allievi Conservatorio "G. Verdi" -
Como - Vittorio Vanini (Organo) - Arina Alexeeva
(Mezzosoprano)

9 settembre - Coro: Nordic Voices - Kevin Duggan
(Organo)

2018

I concerti di maggio 2018

13 maggio - Ensemble Tubae Harmonicae
(Emanuele Goggio, Matteo Macchia,
Marcello Trincherò) - Alessandro La Ciacera
(Organo)

29 maggio - Philip Rushfort (Organo)

27 maggio - Gregorianisti del Conservatorio
"G. Verdi" - Como - Direttore: Fausto Fenice -
Ismaele Gatti, Luca Gorla (Organo)

2019

I concerti di maggio 2019

5 maggio - Giulia Biagetti (Organo)

12 maggio - Luigi Ricco (Organo)

Antonello Molteni (Violino)

19 maggio - Dominique Aubert (Organo)

Philippe Emmanuel Haas: (Flauto di pan)

26 maggio - Coro da Camera del Conservatorio

"G. Verdi" - Como - Direttore:

Domenico Innominato - Luca Ratti (Organo)

Celebrando il 50° dell'Organo

Balbani Vezzani Bossi

9 novembre - Conferenza-concerto multimediale -

"L'organo, sacro strumento. Canne che suonano e
non fanno fumo" - Mons. Vincenzo De Gregorio

Con esecuzioni musicali a cura di Lorenzo Pestuggia

Presentazione del numero unico

"50 anni di musica sacra a breccia"

17 novembre - Giancarlo Parodi

24 novembre - Giulio Gelsomino - Riccardo Quadri

LE PUBBLICAZIONI DEGLI AMICI DELL'ORGANO

Alberto Cima
Musica sacra è Liturgia (1988)

James E. Goettische
L'opera per organo di J.S. Bach (1989)

Emidio Papinutti
Ma che musica! La musica Sacra dopo il Concilio
(giugno 1989 - ristampa 1989)

Alessandro Picchi
Storia degli organi e della Cappella musicale
del Duomo di Como (1990)

Luigi Grisoni
La grande avventura di Albert Schweitzer (1990)

Luigi Breccia
Canti sacri di Martin Lutero (1990)

Emidio Papinutti
Un popolo che canta (1990)

La Mozartiana
Agenda della musica 1991

Pablo Colino
Liber Vespéralis (1991)

Arcangelo Paglialunga
Ricordando Perosi (1991)

Emidio Papinutti
L'Isola del buonsenso (1991)

La Rossiniana
Music Diary (1992)

Alessandro Picchi
Luigi Picchi: la musica come servizio (1993)

Ennio Cominetti
Gli organi delle chiese del Decanato Alto Lario (1994)

Andrea Macinanti
I "Trois Chorals" di Cesar Franck (1995)



LAU DOM ATE NUM



CINQUANT'ANNI
DI MUSICA SACRA
CON L'ORGANO
BALBIANI VEGEZZI
BOSSI DI BRECCIA
1969 - 2019

SABATO 9 NOVEMBRE 2019

M° MONS. VINCENZO DE GREGORIO

Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra
L'ORGANO, SACRO STRUMENTO

Canne che suonano e non fanno fumo
Conferenza-concerto multimediale

Con esecuzioni musicali a cura del
M° LORENZO PESTUGGIA
Maestro di Musica della Cattedrale di Como

**PRESENTAZIONE DEL NUMERO UNICO
50 ANNI DI MUSICA SACRA A BRECCIA**
offerto in omaggio a tutti i presenti

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2019

**M° GIANCARLO PARODI
UN GRANDE ORGANISTA DI OGGI**

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019

**GLI ORGANISTI DI DOMANI
GIULIO GELSOMINO
RICCARDO QUADRI**

Due allievi del Conservatorio G. Verdi di
Como e della Scuola Diocesana *Luigi Picchi*
si confrontano con lo strumento

CHIESA PARROCCHIALE DI SAN CASSIANO
COMO-BRECCIA - INIZIO ALLE ORE 21

INGRESSO LIBERO

*Associazione musicale
Amici dell'Organo*

WWW.AMICIDELLOGANOCOMOBRECCIA.IT

INDICE

- 3
Elevare gli animi a Dio e alle cose celesti
- 4
Musica per Dio, musica da Dio,
musica per la vita!
- 6
Una storia vissuta nella gioia
- 8
L'Organo: un intruso pervicace e testardo
- 10
Or son tanti ... ma invero pochi per
"Ad majorem Dei gloriam Organa Nostra"
- 13
Testimoni autorevoli
- 16
Ci hanno scritto
- 20
Galleria fotografica
- 30
Gli Organi di Stampa
- 34
Le manifestazioni degli Amici dell'Organo
- 40
Le Pubblicazioni degli Amici dell'Organo

*Associazione musicale
Amici dell'Organo*

WWW.AMICIDELLORGANOCOMOBRECCIA.IT

Breccia - Como
Via Malvito, 3 - 22100 Como

email : info@amicidellorganocomobreccia.it

Altre notizie reative alla storia e all'attività
dell'associazione sul sito
www.amicidellorganocomobreccia.it
facebook : [amicidellorganocomobreccia](https://www.facebook.com/amicidellorganocomobreccia)

Stampa : Tipografia Cavalleri - Cantù
Grafica : www.ottaviososio.it



